



Deliberazione del Consiglio Provinciale

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 AI SENSI ART. 1 COMMA 55
LEGGE N. 56/2014**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **12:25** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PAOLINI GIUSEPPE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE

Risultano:

DALLASTA GIOVANNI	Presente
FEDUZI EMANUELE	Assente
LAVANNA OMAR	Presente
MASSI BARBARA	Presente
MENCOBONI MARGHERITA	Presente
NICOLELLI ENRICO	Presente
PANICALI CHIARA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PICCINI ALESSANDRO	Presente
ROSSI ENRICO	Presente
TOCCACELI GIACOMO	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente
ZENOBI MIRCO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: Nicolelli Enrico, Toccaceli Giacomo, Zenobi Mirco.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'art. 151 comma 1 del T.U.E.L. approvato con Decreto legislativo 267/2000 in base al quale le Province e i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione;

Visto il Decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno che differisce il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2019/2021 delle città metropolitane e delle province al 28/02/2019;

Visto il Decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2019/2021 delle città metropolitane e delle province al 31/03/2019;

Rilevato che con leggi di stabilità 2015 e 2016 e con successiva legge di stabilità 2017 sono stati riconfermati anche per le annualità 2019,2020 e 2021 i tagli imposti dallo Stato quale concorso al contenimento della spesa pubblica pari ad € 12.462.557,09;

Rilevato che sono confermati per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 i tagli previsti dal D.L. 66/2014 art. 19 (costi della Politica) pari a € 814.514,46 e che sono stati invece revocati, a partire dall'anno 2019, i tagli concernenti l'art. 47 dello stesso Decreto;

Visto l'art. 17 comma 1, tabella 3 del decreto legge 24/4/2017 n. 50/2017, convertito dalla legge 96 del 21/06/2017, concernente il riparto del contributo a favore delle Province e Città Metropolitane pari a € 220 milioni per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020, e 150 milioni a decorrere dal 2021, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;

Rilevato che in base al riparto previsto dall'art.17 c.1, tabella 3 del decreto legge n. 50 del 24/4/2017, convertito dalla legge 96 del 21/06/2017, risultano assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per ciascuno degli esercizi 2019 e 2020 trasferimenti pari a € 2.204.794,58, mentre per l'esercizio 2021 pari a € 1.503.269,03, finalizzati al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;

Visto l'art. 20 comma 1 del decreto legge 24/4/2017 n. 50/2017 convertito dalla legge 96 del 21/06/2017 concernente il contributo complessivo di 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e 80 milioni a decorrere dall'anno 2019, a favore delle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

Visto l'Allegato A al Decreto 14/7/2017 del Ministero dell'Interno concernente la ripartizione del contributo previsto dall'art.20 comma 1 del Decreto Legge 24/4/2017 n. 50/2017 convertito dalla legge 96 del 21/06/2017 nel quale risultano assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino i seguenti trasferimenti:

euro 801.743,48 per l'esercizio 2019

euro 801.743,48 per l'esercizio 2020

euro 801.743,48 per l'esercizio 2021

Visto l'art.1, comma 838, della legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27/12/2017, che prevede l'attribuzione alle province delle regioni a statuto ordinario di un contributo pari a 317 milioni di euro per l'anno 2018, di 110 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 180 milioni a decorrere dall'anno 2021, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1 della Legge 7 aprile 2014 n. 56;

Rilevato che il successivo riparto concernente l'art. 1, comma 838 della legge di bilancio n. 205/2017 ha assegnato risorse alla Provincia di Pesaro e Urbino solo per l'annualità 2018;

Rilevato:

- che ai sensi della Legge di Bilancio 2018 n.205/2017 all'art. 1 comma 839, i contributi sopra citati, non vengono contabilizzati in entrata, ma per pari importo concorrono alla riduzione della spesa prevista a favore dello Stato per i tagli imposto dallo stesso;

- che in caso di mancato versamento le somme dovute verranno trattenute direttamente sul gettito dell'imposta RC Auto o, in caso di incapienza, a valere sul gettito dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT), come previsto dal decreto 5/7/2016 emanato dal Ministero dell'Economia e dal Ministero dell'Interno;

Rilevato che per gli anni 2019-2021 il Fondo Sperimentale di riequilibrio, per effetto delle disposizioni contenute nel decreto legge n.95/2012 convertito nella Legge n.135/2012, viene rideterminato per un importo pari ad € 1.053.316,91, come pubblicato sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno e come meglio specificato nella nota integrativa allegata alla presente delibera;

Visto il decreto 4 marzo del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui l'art. 1 comma 889 della Legge di bilancio 2019 – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – inerente l'attribuzione di un contributo pari complessivamente a 250 milioni di euro alle province delle

regioni a statuto ordinario per gli anni dal 2019 al 2033 per il finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole;

Rilevato che l'Allegato 1 al decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui sopra prevede il riparto del contributo complessivo, assegnando alla Provincia di Pesaro e Urbino l'importo di 4.640.738,74 euro;

Visto l'art. 1, comma 1076, della Legge di Bilancio 2018 sopra citata che dispone il finanziamento di interventi relativi a programmi di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, autorizzando a tal fine la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

Visto l'Allegato n. 3 "Piano di Riparto" di cui all'art.3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inerente l'art. 1 comma 1076 della Legge di Bilancio 2018 sopra citata, con il quale sono approvate le risorse da destinare alle Province per il finanziamento degli interventi relativi a programmi di manutenzione straordinaria della rete viaria, prevedendo a favore della Provincia di Pesaro e Urbino le seguenti assegnazioni:

euro 2.584.116,29 per l'esercizio 2019

euro 2.584.116,29 per l'esercizio 2020

euro 2.584.116,29 per l'esercizio 2021

Visti i commi 1079 e 1080, art.1 della Legge di Bilancio 2018 sopra citata, concernenti l'istituzione del Fondo per la progettazione degli enti locali destinato al cofinanziamento della redazione di progetti per la messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche con una dotazione per le Amministrazioni Provinciali pari a euro 12.437.500,00 per ciascuno degli anni dal 2018 fino al 2020;

Visto l'allegato n. 2 al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inerente l'art. 1, commi 1079 e 1080, della Legge di Bilancio n. 205 del 27/12/2017, con il quale sono approvate le risorse da destinare alle Province per il cofinanziamento della redazione di progetti per la messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche e contestualmente assegnate alla Provincia di Pesaro e Urbino risorse pari a euro 134.000,00 per ciascuno degli anni dal 2018 fino al 2020;

Considerato che l'art. 1 comma 823 della Legge di Bilancio 2019 prevede il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e segg dell'art. 1 della n. 232/2016

Rilevato che:

- L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) introduce nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio a partire dal 2019;

- che ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica ciascun ente in sede di rendiconto deve dimostrare attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" (allegato 10 del Decr.Lg.vo 118/2011) un risultato di competenza non negativo (equilibrio finale);

- che rimarrà vigente, per l'annualità 2019, con scadenza 31/3/2019 (prorogato di diritto all'1/4/2019) la normativa sul pareggio di bilancio in termini di certificazione al MEF esercizio 2018, come previsto dall'art. 1, comma 823 della Legge di Bilancio 2019

Precisato che il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021, già approvato con atto C.P. n. 46 del 20.12.2018 sarà riaggiornato per le opportune integrazioni connesse alla redazione del bilancio 2019/2021 e quindi riapprovato con apposito atto nella stessa seduta in cui sarà approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

Vista la delibera C.P. n 32 del 27/9/2018 ad oggetto "Approvazione del bilancio consolidato con "società ricomprese nel perimetro di consolidamento del gruppo amministrazione pubblica" della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011. esercizio 2017.";

Vista la delibera C.P. n. 4 del 6/3/2019 ad oggetto "Schemi di bilancio 2019-2021 Adozione ai sensi dell'art.1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014 n.56";

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021;

Visto il decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42 comma 1, del Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.1, comma 55, della legge n. 56/2014;

Visto l'art. 19 dello Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18/12/2015;

Vista la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 27/03/2019 con la quale è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.1, comma 55 della legge n.56/2014;

Visto l'art.141, comma 2 del Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 28 dicembre 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente i parametri obiettivi per Province e Città Metropolitane

ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario e rilevato che i parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;

Rilevato che il bilancio di previsione 2019-2021 è stato predisposto in concomitanza con le operazioni concernenti il rendiconto 2018 e che tale circostanza ha riflessi sulle operazioni di generazione definitiva del bilancio di previsione 2019-2021, limitatamente ai residui attivi e passivi da trasportare sull'esercizio 2019 e alle previsioni di cassa per l'annualità 2019;

Visti i pareri favorevoli di cui all' art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi dal Direttore Generale dott. Marco Domenicucci;

Visto l'art.29 comma 10 dello Statuto di questo Ente approvato con delibera Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18/12/2014;

Visto il D.lgs. 118/2011 e s.m.i;

Udita la dichiarazione del capogruppo Margherita Mencoboni di voto contrario del proprio gruppo "Cambiamo pagina";

Posto in votazione il documento, in forma palese, alla presenza di n. 12 consiglieri, il cui esito è il seguente: favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Mencoboni Margherita, Dallasta Giovanni, Toccaceli Giacomo, Rossi Enrico) astenuti /;

Sulla base dell'esito delle votazioni,

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, completo di tutti gli allegati obbligatori previsti dalle normative vigenti, nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	2019	2020	2021
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione investimenti	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato	0,00		
Fondo pluriennale	14.204,15		

vincolato corrente			
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	28.283.316,91	28.303.316,91	28.403.316,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.975.574,92	5.973.261,76	5.738.563,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.912.831,38	3.211.534,86	4.182.180,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.239.477,88	3.853.745,35	3.327.514,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali (titoli 1-2-3-4-5)	53.411.201,09	41.341.858,88	41.651.575,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.181.468,00	0,00-	0,00-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite digiro	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00
Totale titoli	75.250.169,09	59.999.358,88	60.309.075,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	75.264.373,24	59.999.358,88	60.309.075,51

SPESE	2019	2020	2021
Titolo 1 - Spese correnti	37.498.537,28	33.470.226,92	34.751.624,74
- di cui fondo pluriennale vincolato	-		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.038.754,71	4.304.147,20	3.727.536,38
- di cui fondo pluriennale vincolato	-		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	49.537.291,99	37.774.374,12	38.479.161,12
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.069.581,25	3.567.484,76	3.172.414,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	18.657.500,00	18.657.500,00	18.657.500,00
Totale titoli	75.264.373,24	59.999.358,88	60.309.075,51

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	75.264.373,24	59.999.358,88	60.309.075,51

2) Di dare atto:

- che l'avanzo economico pari a € 1.876.238,69 è stato destinato a spese conto capitale;
- che la previsione complessiva del "Fondo di riserva" risulta contenuta nei limiti di cui all'art. 166 del Decreto legislativo n. 267/2000;
- che ai sensi dell'art.166 comma 2 quater del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni è stato istituito nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" un fondo di riserva di cassa con previsione contenuta nel limite dello 0,2% sul totale delle spese finali, come stabilito dalla norma sopra citata;
- che, ai sensi dell'art. 1, c. 169 della L. 296/06 (Finanziaria 2007), per l'anno 2019 si intendono prorogate:
 - le aliquote e tariffe già in vigore dall'anno 2007 (Deliberazione G.P. n. 359 del 27/10/2006) e, relativamente all'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione di Veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.), l'aliquota in vigore già dall'anno 2008 (Deliberazione G.P. n. 434 del 07/12/07), ad esclusione dei c.d. "veicoli eco-compatibili" per i quali la maggiorazione è rimasta invariata;
 - le tariffe del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap) e del Canone/corrispettivo per il rilascio del provvedimento di competenza per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici entro le fasce di rispetto stradale, su aree non facenti parte del demanio o patrimonio indisponibile, modificate con Deliberazione G.P. n. 40 del 15/3/2012, per sostanziale adeguamento all'incremento su base annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo; e che:
 - per quanto attiene alla regolamentazione dell'I.P.T. è vigente il Regolamento approvato in data 22/12/2008 con atto del Consiglio Provinciale n. 119, e s.m.i.;
 - per quanto attiene alla regolamentazione del "Rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione/uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici" è attualmente vigente il relativo Regolamento approvato con Deliberazione C.P. n. 122 del 24/11/2003, e s.m.i.;

- per l'attività di gestione dell'I.P.T. - periodo 2010/2014 - si è fatto riferimento altresì a quanto previsto dalla specifica Convenzione stipulata con ACI, ed approvata con Deliberazione C.P. n. 116 del 21/12/2009, ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21/03/2013, che, in attuazione dell'art. 17 del D.Lgs. n. 68/2011, ha disposto l'abrogazione degli oneri del servizio di riscossione da riconoscersi ad ACI a partire dal mese di aprile 2013;
- a partire dal 1° gennaio 2015, ACI - con Note prot. 917/14 del 20/10/2014 e prot. 1060/14 del 02/12/2014 – ha confermato la continuità, *ope legis* e senza costi a carico delle Province, della gestione dell'IPT nei medesimi termini e condizioni che costituiscono l'oggetto della Convenzione scaduta il 31/12/2014, escludendo peraltro la necessità di dover formalizzare un rinnovo della Convenzione medesima;
 - - che ai sensi della modifica introdotta dal comma 557-quater inserito nel corpo della L.296/2006 dall'art.3, comma 5-bis del recente dl 90/2014, gli stanziamenti previsti per la spesa di personale rispettano il contenimento delle spese suddette personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013;
 - - che per effetto del ripristino della capacità assunzionale per le Province, a partire dall'1.1.2018, a seguito della legge 205/2017, questo ente ha approvato - con decreto presidenziale n. 245 del 18.9.2018 - il Piano triennale 2018/2020 del fabbisogno di personale, nel cui ambito sono state programmate, nel triennio medesimo, n. 10 assunzioni riservate alle categorie dei disabili, al fine dell'assolvimento della quota d'obbligo dei soggetti di cui all'art. 1 della legge 68/1999;
 - che, al fine di dar corso alle suddette assunzioni, è stato approvato preventivamente (deliberazione C.P. n. 30/2018) il Piano di riassetto organizzativo dell'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 844, della legge 205/201

3) Di allegare alla presente deliberazione:

a) Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi quadri riepilogativi, redatti sui modelli previsti dalla normativa inerente la contabilità armonizzata di seguito elencati:

ENTRATA

- riepilogo generale delle entrate per titoli
- bilancio entrate distinte per titoli e tipologia
- entrate per titoli, tipologie e categorie con evidenziazione delle entrate non ricorrenti

SPESA

- bilancio spese distinte per missioni e programmi

- riepilogo generale delle spese per titoli
- riepilogo generale delle spese per missione
- spese per missioni, programmi e macroaggregati
- prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione
- prospetto utilizzo contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

QUADRI

- quadro generale riassuntivo
- quadro verifica equilibri di bilancio
- elenco previsione entrate e uscite per piano dei conti
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato
- prospetto composizione Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione
- prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento

b) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

c) Copia deliberazione C.P. n. 11 del 27/04/2018 “Approvazione del Rendiconto dell’esercizio 2017” (penultimo esercizio antecedente);

d) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

e) Copie deliberazioni G.P. n. 359 del 27/10/2006, n. 434 del 07/12/2007 inerenti le tariffe ed aliquote delle entrate tributarie e patrimoniali provinciali e n. 40 del 15/03/2012;

f) Copia deliberazione C.P. n. 119 del 22/12/2008 di cui al punto 2) sopra specificato;

g) Copia deliberazione C.P. n. 122 del 24/11/2003 di cui al punto 2) sopra specificato;

h) Copia deliberazione C.P. n. 116 del 21/12/2009 di cui al punto 2) sopra specificato;

- i) Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. d, del TUEL approvato con decr.lg.vo 267/2000;
 - l) Nota integrativa al bilancio di previsione 2019-2021;

 - m) Piano degli Indicatori e dei risultati di bilancio come previsto dal decreto del Ministero dell'Interno emanato in data 23/12/2015 in applicazione di quanto previsto dall'art. 18bis, comma 4 del decreto legislativo 118/2011;
- 4) di rappresentare, infine, ex art. 3, comma 4, della L. 241/90, che la deliberazione in essere può essere impugnata dinanzi al TAR, entro 60 gg., con ricorso giurisdizionale, oppure, entro 120 gg., con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con 8 voti favorevoli e 4 contrari (Mencoboni Margherita, Dallasta Giovanni, Toccaceli Giacomo, Rossi Enrico) la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____	TIMBRO	Firma _____ --
---------------------------	--------	----------------



Allegato D

Secondo quanto previsto dall'art. 172, c.1 lett. a) del Dlgs 267/2000, il sottoscritto Domenicucci Marco, Direttore Generale di questo ente:

ATTESTA

-che il Bilancio di previsione 2019-2021 è pubblicato al seguente indirizzo:
<http://www.provincia.pu.it/funzioni/organizzazione-generale/bilancio-economato-patrimonio/documentazione-2019/programmazione2019/>

- che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017 è pubblicato al seguente indirizzo:
<http://www.provincia.pu.it/funzioni/organizzazione-generale/bilancio-economato-patrimonio/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-consolidato/>

Pesaro, 25/03/2019

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Marco Domenicucci



Deliberazione N. 359 / 2006

Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2007 DELLE TARIFFE ED ALIQUOTE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI PROVINCIALI

L'anno **duemilasei** il giorno **ventisette** del mese di **Ottobre** alle ore **08:30** in Pesaro nella sala delle adunanze "Sara Levi Nathan".

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

UCCHIELLI PALMIRO	Presidente	Presente
RONDINA GIOVANNI	Vice Presidente	Presente
CAPPONI SAURO	Assessore	Assente
GALUZZI MASSIMO	Assessore	Presente
ILARI GRAZIANO	Assessore	Presente
LUCARINI GIUSEPPE	Assessore	Presente
ROMAGNA SIMONETTA	Assessore	Assente
SAVELLI RENZO	Assessore	Presente
SORCINELLI PAOLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **UCCHIELLI PALMIRO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

IL DIRETTORE DELL'AREA 2

Premesso:

1) che le entrate tributarie provinciali attualmente in vigore sono le seguenti:

- a) Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.) (ex art. 56 D.Lgs. 15/12/1997, n. 446);
- b) Addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica (ex art. 6 D.L. 28/11/1988, n. 511, conv. L. 27/01/1989, n. 20 e succ. mod.);
- c) Imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile (ex art. 60 D. Lgs. n. 446/'97);
- d) Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (art. 19 D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 – art. 264 D.Lgs. 03/04/2006, n. 152);
- e) Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 3 L. 28/12/1995, n. 549 – L. Regionale 20/01/1997, n. 15);

2) che tra le entrate patrimoniali sono allocati il Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) ed il Canone per il rilascio del provvedimento di competenza per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici entro le fasce di rispetto stradale su aree non facenti parte del demanio o del patrimonio indisponibile;

3) che la competenza in materia di determinazione delle relative aliquote è affidata all'organo di Giunta, in quanto l'art. 42, c. 2 lett. f) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 affida al Consiglio Provinciale specificatamente la "istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote" e la "disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";

4) che per l'I.P.T. è stato previsto, già a partire dall'anno 2002, l'adeguamento massimo della tariffa nella misura del **20%** (delib. G.P. 22.11.2001, n. 321), confermato per l'anno 2006 con deliberazione G.P. n. 400 del 27.10.2005, e che, inoltre, giusta deliberazione consiliare n. 66 del 26.07.2006 è stata introdotta – a partire dal 1° gennaio 2007 - una riduzione del 95% dell'aliquota a favore di portatori di handicap sensoriali;

5) che l'Addizionale sul consumo di energia elettrica è stata riproposta per l'anno in corso – con il medesimo atto deliberativo n. 400/2006 - nella misura di **€ 0,01136/kwh**;

6) che l'Imposta sulle assicurazioni contro la R.C. derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, stabilita nella misura del 12,50% non è modificabile (D.M. n. 457 del 14/12/1998);

- che per il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è già stata prevista, sempre con atto deliberativo n. 400 del 27/10/2005, l'aliquota massima applicabile, pari al 5%;

7) che per il Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi alla Provincia spetta una quota del 10% sulle somme riscosse complessivamente dalla Regione, oltre ad un ulteriore 5% del gettito in considerazione della delega assegnata alla Provincia delle funzioni concernenti la riscossione del tributo, l'accertamento e la contestazione di violazioni, nonché il relativo contenzioso amministrativo e l'eventuale rappresentanza in giudizio;

8) che, relativamente al Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) e al Canone per il rilascio del provvedimento di competenza per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici entro le fasce di rispetto stradale su aree non facenti parte del demanio o del patrimonio indisponibile, le tariffe sono state riadeguate nell'anno 2003, contestualmente all'approvazione del nuovo "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici" (approvato con delib. C.P. n. 122 del 24.11.2003), e che, pertanto, non si reputano opportuni ulteriori interventi;

Ritenuto per le motivazioni su espresse, di dover confermare, per l'anno 2007, tutte le attuali aliquote e tariffe provinciali,

Visto l'art. 48, comma 1 del D.Lgs 267/2000,

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

di deliberare quanto segue:

1) di confermare, per l'anno 2007, le aliquote e le tariffe attualmente in vigore, per le seguenti entrate:

- Imposta provinciale di trascrizione (IPT): **maggiorazione tariffaria del 20%;**
- Addizionale sul consumo di energia elettrica: **€ 0,01136 al kWh;**
- Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela,

protezione e igiene dell'ambiente: **5% (qualora riscuotibile);**
- COSAP e Canone per l'installazione di impianti
pubblicitari e segnaletici: **come da tariffario di cui all'art.
28 del vigente Regolamento;**

2) di provvedere alla comunicazione della delibera agli enti ed imprese interessati, **nonché alla pubblicazione sul portale dell'Amministrazione;**

3) di dichiarare la relativa deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 367/2000.

IL DIRETTORE AREA 2

F.to (Dott. Marco Domenicucci)

LA GIUNTA PROVINCIALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la proposta sopra riportata.

Inoltre, stante l'urgenza, a voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **UCCHIELLI PALMIRO**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente copia, composta di n. ...5..... fogli, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n. ...//..... allegati per un totale di n. ...//..... fogli.

IL SEGRETARIO GENERALE

Pesaro,

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/10/2006 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**



Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO: IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE. DETERMINAZIONE DELLA NUOVA MISURA DELLA TARIFFA A PARTIRE DAL 01 GENNAIO 2008, AI SENSI DELL'ART. 56, C. 2 DEL D.LGS. 15/12/1997, N. 446.

L'anno **duemilasette** il giorno **sette** del mese di **Dicembre** alle ore **08:30** in Pesaro nella sala delle adunanze "Sara Levi Nathan".

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

UCCHIELLI PALMIRO	Presidente	Presente
RONDINA GIOVANNI	Vice Presidente	Presente
CAPPONI SAURO	Assessore	Presente
GALUZZI MASSIMO	Assessore	Presente
ILARI GRAZIANO	Assessore	Presente
LUCARINI GIUSEPPE	Assessore	Assente
ROMAGNA SIMONETTA	Assessore	Assente
SAVELLI RENZO	Assessore	Presente
SORCINELLI PAOLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **UCCHIELLI PALMIRO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

IL DIRETTORE DELL'AREA 2
GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE – SISTEMA INFORMATIVO –
SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visto l'articolo 42, secondo comma, lett. f) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" il quale stabilisce, fra le attribuzioni dei consigli, l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" che disciplina le competenze delle Giunte;

Visto l'art. 56, c.1 del D. Lgs.15/12/1997, n. 446, così come modificato dal D.Lgs. 30/12/99, n. 506, che ha previsto per le Province la possibilità di istituire l'Imposta sulla formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione veicoli al PRA (I.P.T.);

Visto il Decreto del Ministero delle Finanze n. 435 del 27/11/1998 avente per oggetto "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 56, comma 11 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, per la determinazione delle misure dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/1998*".

Ricordato che con Deliberazione Consiliare n. 96 del 28/09/1998, esecutiva ad ogni effetto di legge, si è provveduto ad istituire l'Imposta di che trattasi, approvando il relativo Regolamento e che, inoltre, con successiva deliberazione n. 13 del 22/02/2000, il Consiglio Provinciale ha provveduto ad abrogare il precedente regolamento e ad approvare il nuovo Regolamento oggi in vigore;

Visto l'art. 4 del vigente Regolamento IPT approvato da questo Ente con il citato atto consiliare n. 13 del 22/02/2000, che prevede:

"L'imposta provinciale è applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze che stabilisce le misure dell'imposta per tipo e potenza dei veicoli, ai sensi dell'art. 56, comma 11 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

La Provincia delibera l'aumento delle misure, di cui al comma 1, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione; in caso di mancato adeguamento resta confermata, per l'esercizio successivo, la tariffa in vigore;

Le misure così stabilite si applicano alle formalità richieste a partire dal primo gennaio dell'esercizio cui si riferisce il bilancio di previsione".

Visto l'art. 1 comma 154 della Legge 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che ha modificato il comma 2 del predetto art. 56, portando la tariffa massima applicabile a base dell'imposta dal 20% al 30%;

Visto l'articolo 1 comma 169 della Legge Finanziaria 2007, che sancisce che gli enti locali devono deliberare le proprie tariffe e aliquote entro la data fissata dalle norme statali per il bilancio di previsione e che le deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine sopra richiamato;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. n. 44/97, in base al quale la presente proposta di deliberazione potrà essere adottata ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che l'Amministrazione Provinciale, effettuate le opportune approfondite valutazioni in fase di predisposizione dello schema di bilancio di previsione per il 2008, ha constatato la necessità – per mantenere l'elevato livello dei servizi offerti sino ad oggi - di porre in essere alcuni interventi al fine di incrementare le proprie entrate correnti con la funzione di sostenere le obbligatorie maggiori spese da prevedersi per il prossimo esercizio, dovute da un lato ai maggiori costi prevedibili su varie voci (oneri contrattuali del personale, aumento del costo dell'energia e delle utenze, aumento degli oneri di ammortamento del debito, etc.) e dall'altro dalla notevole rigidità imposta dal rispetto dell'obiettivo del "patto di stabilità";

Ribadito che nell'ambito delle proprie funzioni e competenze la Giunta ha autonomia propria, esercitabile ai fini delle tariffe;

Rilevata altresì la necessità, stante l'urgenza, di proporre l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

Attestato il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

in considerazione delle premesse e delle considerazioni sopra riportate, di deliberare quanto segue:

- 1) di stabilire che, a partire **dal 1° gennaio 2008**, la misura della tariffa a base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione da applicare, quando dovuta, a tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico - determinata con D.M. n. 435/1998 - venga aumentata **dal 20% al 30%**, ad eccezione dei veicoli cosiddetti eco-compatibili (elettrici, ibridi, alimentati da gas metano e g.p.l.);
- 2) di disporre la comunicazione del presente atto agli enti ed imprese interessati, anche mediante pubblicazione sul portale istituzionale dell'Amministrazione e, in particolare, di notificare - entro 10 giorni dalla data di esecutività - copia autentica dell'atto agli Uffici del Pubblico Registro Automobilistico della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 56, c. 3 del D. Lgs. n. 446/97;

- 3) di dichiarare la deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

IL DIRETTORE DELL'AREA 2

F.to Dott. Marco Domenicucci

LA GIUNTA PROVINCIALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la proposta sopra riportata.

Inoltre, stante l'urgenza, a voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to **UCCHIELLI PALMIRO**

SEGRETARIO GENERALE
F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente copia, composta di n. ...3..... fogli, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n...//..... allegati per un totale di n. ...//..... fogli.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all' Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/12/2007 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **RONDINA ROBERTO**



Deliberazione N. 40 / 2012

Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO: DETERMINAZIONE NUOVE TARIFFE - MEDIANTE ADEGUAMENTO ALL'INCREMENTO SU BASE ANNUALE DELL'INDICE ISTAT DEI PREZZI AL CONSUMO - DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE/USO DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) E DEL CANONE PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPETENZA PER L' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI E SEGNALETICI ENTRO LE FASCE DI RISPETTO STRADALE, SU AREE NON FACENTI PARTE DEL DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE, A PARTIRE DALL'ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno **quindici** del mese di **Marzo** alle ore **08:30** in Pesaro nella sala delle adunanze "Sara Levi Nathan".

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

RICCI MATTEO	Presidente	Presente
ROSSI DAVIDE	Vice Presidente	Presente
CIARONI DANIELA	Assessore	Presente
GALUZZI MASSIMO	Assessore	Presente
MINARDI RENATO CLAUDIO	Assessore	Presente
MORANI ALESSIA	Assessore	Presente
PORTO TARCISIO	Assessore	Presente
SERI MASSIMO	Assessore	Assente

Assiste il Segretario Generale **BENINI RITA**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **RICCI MATTEO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'art. 19 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dallo Statuto;
- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, c. 3 del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 T.U.E.L.);

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 13 del 28/02/2011 del Consiglio Provinciale, avente tra l'altro ad oggetto l'approvazione bilancio pluriennale 2011/2013 e relazione previsionale e programmatica, esecutiva a termini di legge;
- n. 43 del 03/03/2011 della Giunta Provinciale, avente tra l'altro ad oggetto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione pluriennale 2011/2013; dichiarata immediatamente eseguibile;

Visti altresì:

- il vigente Regolamento per il "*Rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione o uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici*" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 122 del 24/11/2003, e s.m.i.;
- gli artt. 52 (*potestà generale regolamentare delle province e dei comuni*) e 63 (*principi del Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche*) del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, in tema di riordino della disciplina dei tributi locali;

Considerato, in particolare:

- che l'art. 28, commi 2 e 3 del vigente Regolamento, in applicazione dell'art. 1, c. 169 della L. 27/12/2006, n. 296 (*Legge Finanziaria 2007*), prevede che le eventuali modifiche tariffarie siano da adottarsi mediante atto di Giunta entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, e che, qualora detta scadenza sia rinviata da norma statale, il termine per l'approvazione di eventuali modifiche regolamentari e/o tariffarie viene stabilito entro la nuova data di approvazione del bilancio ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio;
- che il c. 16-quater dell'articolo 29 del D.L. 29/12/2011 n. 216, aggiunto dalla Legge di conversione 24/02/2012, n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2012;
- che la Provincia di Pesaro e Urbino non ha ancora concluso l'iter di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;

- che gli adeguamenti tariffari possono comprendere anche le variazioni legate all'incremento su base annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al 31 dicembre di ogni anno (art. 28, c. 2 Reg.);
- che la Provincia di Pesaro e Urbino non ha mai proceduto, dall'anno 1999, anno istitutivo del Canone, all'adeguamento annuale delle tariffe;
- che per le *“occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei servizi pubblici e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi”*, il Canone viene determinato – ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. f) nn. 1 e 2 del D.Lgs. n. 446/97 come mod. dall'art. 18 della L. n.488/1999 e dell'art. 29, c. 1 del Regolamento provinciale - forfetariamente nella misura del 20% dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa già rivalutata annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente, riferita a due specifiche classi di comuni (Comuni fino a 20 mila abitanti; Comuni oltre 20 mila abitanti) per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale, dichiarate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- che l'analisi a campione dei Regolamenti e delle tariffe di alcune Amministrazioni provinciali limitrofe ovvero assimilabili per tipologia e caratteristiche di applicazione dell'entrata (Ancona, Rimini, Firenze, Bologna, Savona), ha confermato l'opportunità di un adeguamento tariffario che peraltro consente comunque di mantenere valori unitari in certi casi ancora inferiori alla media delle tariffe analizzate;
- che si ritiene opportuno - a partire dal 1° gennaio 2012 - integrare dunque gli importi delle tariffe sostanzialmente con l'adeguamento al costo della vita, quantificato complessivamente, in base alle tabelle ufficiali ISTAT, per il periodo 1999/2011, al 29,60%, ad eccezione delle seguenti casistiche:
 - 1) *Accessi e passi carrabili a distributori di carburanti*, per i quali si prevede uno specifico adeguamento in considerazione della particolarità della loro funzione e del loro utilizzo;
 - 2) *Pulizia delle scarpate stradali con estirpazione e/o taglio e potatura di piante e/o ramaglie*, per la quale non viene previsto alcun adeguamento tariffario in considerazione della recente introduzione della tipologia intervenuta con deliberazione C.P. n. 34 del 28/04/2011;
 - 3) *Canone annuale per concessione/autorizzazione rilasciata a persona fisica/giuridica esclusivamente per attraversamenti ed occupazioni che non abbiano recapito in impianti per l'erogazione di servizi* (art. 29, c. 4 Reg.), per il quale vige

uno specifico criterio di calcolo, con previsione di un tetto massimo, a seconda che si tratti di:

- a) occupazione sotto/sopra suolo fino a 10 ml.
- b) occupazione sotto/sopra suolo oltre i 10 ml.

prevedendo comunque un importo massimo del canone (attualmente fissato in € 100,00 annue), aumentato di un ulteriore importo (attualmente pari ad € 50,00) per ogni mille metri o frazioni;

- che la Tariffe sono dettagliate nell'art. 28 del vigente Regolamento, con suddivisione per tipologia di Strada Provinciale (I^a categoria Sup. – I^a categoria – II^a categoria), e vengono riportate nella tavola di sintesi allegata al presente atto, unitamente alle proposte di adeguamento con eventuale arrotondamento, anche al fine di mantenerne l'attuale proporzionalità;
- che, sentiti gli Uffici di competenza, si ritiene di dover procedere all'adeguamento anche dell'importo tariffario previsto forfetariamente per "spese di istruttoria" (art. 10, c. 3 Reg.) da versarsi a corredo dell'istanza di concessione/autorizzazione, attualmente fissate in € 20,00 per domande di concessione/autorizzazione permanenti, ed in € 10,00 per domande di occupazione temporanea o di rinnovo della concessione/autorizzazione, mai sin ora ritoccato;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'adeguamento delle tariffe tramite il sostanziale recupero dell'incremento su base annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo del periodo 1999/2011, come meglio descritto in premessa,

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000, che si allegano;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

- 1) di approvare, con decorrenza 1° gennaio 2012, le nuove tariffe del Canone per l'occupazione/uso di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e del Canone per il rilascio del provvedimento di competenza per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici entro le fasce di rispetto stradale, su aree non facenti parte del Demanio o patrimonio indisponibile, come riportato nella Tabella in allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, sempre con decorrenza 1° gennaio 2012, le nuove tariffe relative al *Canone annuale per concessione/autorizzazione rilasciata a persona fisica/giuridica esclusivamente*

per attraversamenti ed occupazioni che non abbiano recapito in impianti per l'erogazione di servizi (art. 29, c. 4 Reg.), come segue:

c) occupazione sotto/sopra suolo fino a 10 ml. = € 12,00 al ml

d) occupazione sotto/sopra suolo oltre i 10 ml. = € 0,15 al ml.

prevedendo comunque l'importo massimo del canone nella misura di € 120,00 annue, aumentato di € 60,00 per ogni mille metri o frazioni;

- 3) di approvare, infine, a partire dalla data di approvazione del presente atto, le nuove tariffe relative agli importi da versarsi forfetariamente a titolo di "spese di istruttoria" a corredo dell'istanza di concessione/autorizzazione per domande di concessione/autorizzazione permanenti e per domande di occupazione temporanea o di rinnovo della concessione/autorizzazione, fissando i nuovi importi in € 40,00 per ogni domanda di concessione/autorizzazione permanente ed in € 20,00 per ogni domanda di occupazione temporanea o domanda di rinnovo della concessione/autorizzazione permanente;
- 4) di rappresentare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della Legge 241/90 è il Dirigente del Servizio 2.2, Ing. Adriano Gattoni e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il Titolare della P.O. 2.2.3 (Ufficio Tributi);
- 5) di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. del D.Lgs. 267/2000.

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **RICCI MATTEO**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **BENINI RITA**

La presente copia, composta di n.6..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n...3..... allegati per un totale di n. ...5..... pagine.

Pesaro,

IL CAPO UFFICIO 20.0.0.1
MAGRINI FEDERICA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata affissa in data
all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal al
(n. di Registro)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/03/2012 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2.4
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
PACCHIAROTTI ANDREA



Deliberazione N. 119 / 2008

Estratto dal verbale delle deliberazioni del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELL' IMPOSTA PROV.LE DI TRASCRIZIONE ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DI VEICOLI AL P.R.A. (I.P.T.) E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL PRECEDENTE REGOLAMENTO, A PARTIRE DALL' 01/01/2009.

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **09:42** in Pesaro nella sala adunanze del Consiglio Provinciale "Wolframo Pierangeli".

A seguito di avvisi recapitati a domicilio in tempo utile, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il Sig. **TALOZZI LEONARDO**

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Fatto l'appello nominale risulta:

AMARANTI ANTONELLA	A	LOMARTIRE GIANLUCA	P
BALDELLI ANTONIO	P	LONDEI GIORGIO	P
BARTOLUCCI PAOLA	A	LUSTRISSIMINI ORLANDO	A
BERARDI GABRIELE	P	MAGNANELLI GIUSEPPE	P
BERNARDINI FRANCESCO	P	MARI CLAUDIO	P
BINOTTI PAOLO	P	MATTIOLI SIMONE	P
BRAVI SETTIMIO	P	RICCI MATTEO	P
BUSCA ROBERTO	P	ROSSI GIANCARLO	A
CARLONI SILVANA	A	RUGGERI CARLO	P
CERISOLI CALLISTO	P	SERRETTI MARZIO	P
DI TOMMASO ENZO	A	TALE' FEDERICO	P
FALCIONI MAURO	P	TALOZZI LEONARDO	P
FOSCHI ELISABETTA	A	TAPIONI UGO	P
GIOVANELLI ORIANO	P	TOPI MARINELLA	A
GRILLI ITALO	A	UCCHIELLI PALMIRO	P
		VALENTINI FEDERICO	A

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sugli oggetti segnati all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: **TAPIONI UGO**, **BERNARDINI FRANCESCO**, **BINOTTI PAOLO**.

(OMISSIS)

(Entrano i Consiglieri Sigg. Topi Marinella, Carloni Silvana, Bartolucci Paola, Di Tommaso Enzo e Lustrissimini Orlando ed escono i Consiglieri Sigg. Mari Claudio, Falcioni Mauro e Busca Roberto.)
Sono presenti n. 23 Consiglieri)

IL DIRETTORE DELL'AREA 2
GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE - SISTEMA INFORMATIVO – SVILUPPO
ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso

che con deliberazione C.P. n. 96 del 28/09/1998, successivamente modificata con deliberazioni C.P. n. 128 del 30/11/1998, la Provincia ha istituito l'Imposta Prov.le sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.);

che con deliberazione C.P. n. 13 del 22/02/2000 è stato abrogato il precedente regolamento, sostituito con il vigente regolamento, in vigore dall'1/1/2000 e che successivamente, con deliberazione C.P. n. 66 del 26/07/2006, sono state introdotte alcune specifiche agevolazioni a favore di portatori di handicap sensoriali;

che da tempo si sta lavorando - in sede di Tavolo tecnico tributario presso l'UPI nazionale, ed in accordo con ACI - ad un nuovo Regolamento, capace di integrare le numerose novità operative succedutesi nel tempo e, contestualmente, di dare la maggior uniformità possibile alle procedure di riscossione e contabilizzazione dell'imposta;

che alcune amministrazioni provinciali hanno già adottato nuovi regolamenti improntati allo schema concertato dal tavolo tecnico dell'UPI;

che Il testo che si propone di introdurre a partire dall'1/1/2009 - in sostituzione dell'attuale - integra, modifica e sintetizza alcuni aspetti ritenuti essenziali per una più snella e precisa applicazione delle procedure, anche in relazione al vigente rapporto intrattenuto con ACI quale soggetto al momento incaricato della gestione dell'Imposta;

che le modifiche principali che si intenderebbe apportare al vigente regolamento sono schematicamente delineate nella nota di riferimento elaborata dall'Ufficio 2.2.1.3, inserita a corredo della documentazione sottoposta al Consiglio;

che – come noto - vengono assoggettate all'Imposta Prov.le di Trascrizione le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al P.R.A. (art. 56 D.Lgs. 15/12/1997, n. 446);

che soggetti passivi dell'Imposta risultano gli acquirenti dei veicoli o i soggetti nell'interesse dei quali viene compiuta l'iscrizione, trascrizione o annotazione presso il P.R.A.;

che in virtù delle potestà regolamentare riconosciuta agli enti locali dal medesimo D.Lgs. n. 446/97 (art. 52), è facoltà dell'Amministrazione provinciale deliberare i suddetti interventi regolamentari;

Ritenuto

pertanto, opportuno sottoporre al Consiglio la proposta di approvazione di un nuovo regolamento in grado:

- di contemplare uniformemente le modifiche ipotizzate e le integrazioni al testo precedente, in modo da rendere più operativa e lineare la gestione dell'imposta, demandata attualmente, ai sensi di apposita convenzione, all'ACI territorialmente competente;
- di uniformarsi ad uno schema regolamentare proposto dall'UPI a livello nazionale;
- di dare più trasparenza alle procedure previste complessivamente a tutela del contribuente, peraltro già adottate nella prassi operativa, anche ai sensi delle specifiche norme contenute nel vigente Regolamento di Contabilità e delle Entrate;

Visti

- gli artt. 52 e 56 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- gli artt. da 39 a 41 e da 42 a 55 del vigente Regolamento di Contabilità e delle Entrate;
- il vigente Regolamento provinciale, approvato con delibera C.P. n. 13 del 22/02/2000 e succ. mod. ed integraz. in tema di Imposta Prov.le di Trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al P.R.A. (I.P.T.)

PROPONE

di deliberare quanto segue:

- 1) di abrogare, a far tempo dal 1° gennaio 2009, il vigente Regolamento dell'Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.), approvato con deliberazione C.P. n. 13 del 22/02/2000, e successive modificazioni ed integrazioni;

- 2) di approvare, a far tempo dal 1° gennaio 2009, il nuovo regolamento dell'Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.), allegato al presente atto sotto la **lettera A**), per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di incaricare l'Ufficio competente di procedere alla notifica del presente atto, ai sensi della vigente normativa, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 4) di incaricare l'Ufficio competente di procedere alla notifica all'Ufficio del Pubblico Registro Automobilistico presso l'A.C.I. di Pesaro del presente atto per gli adempimenti consequenziali, previsti ai sensi della vigente convenzione in vigore tra le parti;
- 5) di dichiarare il suesteso atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, considerata la necessità di dar corso all'entrata in vigore del nuovo regolamento a partire dall'1/1/2009.

Il Direttore Area 2

F.to Dott. Marco Domenicucci

FB

Il Presidente passa alla trattazione del punto posto al n. 2 dell'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione del nuovo Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al P.R.A. (I.P.T.) e contestuale abrogazione del precedente Regolamento, a partire dall'1.1.2009"

Sul presente argomento relaziona l'Assessore Graziano Ilari e successivamente interviene il consigliere di Forza Italia Ugo Tapponi il cui resoconto integrale viene riportato nel verbale della seduta.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Esaminata la soprariportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Direttore dell'Area 2 dott. Marco Domenicucci, di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla I Commissione Consiliare nella seduta del 18.12.2008;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 18.8.2000. n. 267;

Mediante votazione espressa in forma palese i cui risultati, accertati con l'assistenza degli scrutatori, sono i seguenti:

Consiglieri presenti	n. 23
Consiglieri votanti	n. 17
Consiglieri astenuti	n. 6 (F.I.: Bravi-Tapponi-Lomartire; MISTO: Ruggeri; A.N.: Baldelli-Di Tommaso)
Consiglieri favorevoli	n. 17

D E L I B E R A

di approvare la suestesa proposta di deliberazione.

Quindi il Presidente, stante l'urgenza, chiede al Consiglio di voler dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Mediante votazione espressa in forma palese i cui risultati, accertati con l'assistenza degli scrutatori sono i seguenti:

Consiglieri presenti	n. 23
Consiglieri votanti	n. 17
Consiglieri astenuti	n. 6 (F.I.: Bravi-Tapponi-Lomartire; MISTO: Ruggeri; A.N.: Baldelli-Di Tommaso)
Consiglieri favorevoli	n. 17

D E L I B E R A

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

* * * * *

RM

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to **TALOZZI LEONARDO**

SEGRETARIO GENERALE
F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente copia, composta di n. ...6..... fogli, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n...1...allegato per un totale di n...15..... fogli.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni.

Pesaro,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to **GRANDICELLI MASSIMO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/12/2008 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to **GRANDICELLI MASSIMO**



Prot. Gen. N. 42207 / 2003

Deliberazione N. 122 / 2003

Estratto di deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI E SEGNALETICI. ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO

L'anno **duemilatre** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **15.47** in Pesaro nella sala adunanze del Consiglio Provinciale.

A seguito di avvisi scritti recapitati a domicilio in tempo utile, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Presiede il Sig. **PANICO MARTINO**.

Assiste il Vice Segretario Generale **GRANDICELLI MASSIMO**.

Fatto l'appello nominale risulta:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
AMARANTI ANTONELLA	X		LONDEI GIORGIO	X	
BARTOLUCCI PAOLA	X		LUCARINI GIUSEPPE	X	
BONI PIER UGO	X		LUSTRISSIMINI ORLANDO		X
BORRA GIANCARLO	X		MANGANI ALESSIO		X
BRAVI SETTIMIO	X		MARI CLAUDIO	X	
BUSCA ROBERTO	X		MENGUCCI MARZIO		X
CANGIOTTI FRANCO	X		MEZZOLANI ALMERINO	X	
CATANI DOMENICO	X		OLIVIERI GRAZIANO		X
CATTARINA SILVIO	X		OMICCIOLI EMIDIO	X	
CICOLI CLAUDIO	X		OTTAVIANI GILBERTO		X
COLUCCI GIANFRANCO	X		PANICO MARTINO	X	
FORMICA GUIDO	X		ROSSI GIANCARLO		X
GORI CESARE	X		SALVATORI TONINO	X	
GRILLITALO		X	SEBASTIANI MAURIZIO		X
GUERRA ANNA MARIA	X		UCCHELLI PALMIRO	X	
ILARI GRAZIANO	X				

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sugli oggetti segnati all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i Consiglieri: **BUSCA ROBERTO, GORI CESARE, ILARI GRAZIANO.**

(OMISSIS)

(In precedenza sono entrati i Consiglieri Sigg. Lustrissimini Orlando, Olivieri Graziano, Ottaviani Gilberto Sebastiani Maurizio, Mangani Alessio e Rossi Giancarlo e sono usciti i Consiglieri Sigg. Cicoli Claudio, Olivieri Graziano, Guerra Anna Maria e Salvatori Tonino, Borra Giancarlo e Sebastiani Maurizio)

Sono presenti n. 23 Consiglieri)

IL DIRETTORE DELL'AREA 1

Politiche Del Lavoro, Sociali E Colturali – Pubblica Istruzione Turismo

(Dott. Massimo Grandicelli)

IL DIRETTORE DELL'AREA 3

Mobilita' – Infrastrutture – Edilizia – Patrimonio – Protezione Civile

(Ing. Raniero De Angelis)

Premesso che fra le attività contemplate nel Progetto Prioritario "Semplificazione e trasparenza della macchina amministrativa" del Piano di Sviluppo Eco Sostenibile è stata prevista l'azione "Semplificazione dei Regolamenti Provinciali";

Che allo scopo è stato predisposto e portato a termine un apposito corso di formazione teorico-pratico di un gruppo di dipendenti, con la costituzione di specifici gruppi di lavoro incaricati della predisposizione di proposte per l'aggiornamento e la semplificazione di alcuni regolamenti dell'Ente in vigore;

Che in tale contesto è stato preso in esame il vigente "Regolamento e tariffe per le autorizzazioni e concessioni", approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n.95 del 28/9/1998 (successivamente modificato con atto C.P. 61/nc del 20/12/1999 e C.P. n. 14 del 22/2/2000), avente per oggetto l'applicazione del canone di concessione per occupazione di spazi e aree pubbliche e per l'installazione di mezzi pubblicitari, al fine di semplificarne le procedure e modalità operative ed in considerazione delle nuove competenze amministrative assegnate alla Provincia in materia di uso del Demanio Idrico;

Che l'apposito gruppo di lavoro costituito, comprendente addetti appartenenti a tutte le Aree strutturali dell'Amministrazione interessate alle procedure, ha predisposto la proposta di "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici" riguardante l'uso delle Strade provinciali, del Demanio Indisponibile provinciale e del Demanio Idrico di cui all'allegato documento, come da relazione illustrativa che di seguito si riporta:

“PREMESSA

Il vigente Regolamento Provinciale per il rilascio di autorizzazioni e concessioni è entrato in vigore il 01/1/99 e disciplina il rilascio dei provvedimenti e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di competenza della Provincia ai sensi dell'art. 63 del D.L.gs 15/12/97 n. 446.

Il provvedimento nel corso degli anni è stato oggetto di modifiche al fine di renderlo conforme alla legislazione nel contempo intervenuta, per specificare e modificare alcuni contenuti.

E' uno strumento che regola nell'ambito del Demanio e Patrimonio Indisponibile dell'Ente l'applicazione di una normativa nazionale articolata, che per procedure interessa e prevede spesso l'intervento di altri Enti Territoriali.

Si tratta di uno strumento operativo di notevole impatto con l'utenza esterna, rappresentata da soggetti privati, da società o gestori di servizi pubblici, da Enti Territoriali, ecc., che, per la realizzazione di opere, hanno necessità di intervenire nell'ambito della rete viaria provinciale. Annualmente sono 1500 circa le istanze che riguardano in maggiore parte le strade provinciali per l'apertura di accessi, la realizzazione di attraversamenti e fiancheggiamenti, l'installazione di impianti pubblicitari e occupazioni varie, che vanno a sommarsi alla gestione di quanto già autorizzato o concesso negli anni precedenti.

L'attuale gestione della procedura nell'ambito organizzativo dell'Ente interessa, per specifiche competenze, strutture allocate in diverse Aree, deputate alla gestione amministrativa, alla gestione tecnica, alla gestione contabile, nonché quelle alle quali è affidato il controllo e vigilanza del territorio.

Nell'ambito del processo di decentramento delle funzioni è stata affidata alla Provincia la gestione amministrativa e tecnica dell'uso del Demanio Idrico, l'utilizzo del quale viene autorizzato mediante procedure che si sostanziano con il rilascio concessioni. I riferimenti per la quantificazione del canone, nonché la riscossione, rimangono di competenza della Regione.

OBIETTIVI PRINCIPALI

Il mantenimento di adeguati standard di sicurezza della rete viaria provinciale e della sua efficienza è, e rimane, obiettivo prevalente per l'Ente che non può essere messo in discussione dalla realizzazione di opere che interessano “la strada”. Compatibilmente a ciò e alla normativa, l'utenza deve essere in grado

di poter realizzare le opere di carattere privato o di utilità collettiva ed avere risposta nel più breve tempo possibile,

In parallelo aspetto importante da considerare è la "fruibilità" delle informazioni necessarie all'utenza per l'esame delle specifiche situazioni.

Al fine di comprendere in un unico provvedimento le modalità e procedure afferenti all'Ente in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche appare opportuno predisporre un Regolamento che riguardi la gestione delle competenze "storiche" per la Provincia relative a Strade provinciali e al Patrimonio Indisponibile (accessi, attraversamenti e fiancheggiamenti, impianti pubblicitari, ecc.) e le nuove attribuzioni nel campo del Demanio Idrico.

In considerazione del vario tipo di utenza al quale si rivolge, rappresentata sia da "addetti ai lavori" (Enti territoriali, Società di gestione dei servizi, Società di pubblicità, ecc.) ovvero soggetti che si confrontano giornalmente con le disposizioni vigenti, sia con il singolo cittadino che occasionalmente si trova ad affrontare il problema, emerge la necessità di avere un Regolamento che riporti alcuni punti significativi della normativa ma eviti la riproposizione in toto della stessa, al fine di non appesantirne la consultazione, con rinvio a specifici documenti l'approfondimento di particolari aspetti.

Poiché nel corso della gestione quotidiana spesso ci si confronta con situazioni alle quali con difficoltà si riesce ad assecondare le necessità dell'utenza in termini di tempo, situazioni di difficoltà che non sempre sono legate all'operare delle strutture organizzative dell'Ente, appare utile ridurre i tempi e individuare tipologie di intervento che possono essere oggetto di dichiarazione di inizio attività e non di istanza, quindi non oggetto di autorizzazione preliminare.

Appare importante ricondurre i tempi previsti per il rilascio del provvedimento a quanto disposto dalla vigente normativa.

In considerazione della esistenza di un elevato numero di posizioni non definite, derivanti dalle possibilità offerte dalla normativa nonché da censimenti effettuati dall'Ente, che debbono essere regolarizzate previo controllo, appare utile individuare uno strumento che permetta di rilasciare al più presto un provvedimento autorizzativo ed avviare gli accertamenti di verifica necessari.

LINEE DI INTERVENTO

Sulla scorta di quanto rappresentato in premessa e degli obiettivi principali individuati si propone l'adozione di un nuovo unico Regolamento che normi le attuali competenze della Provincia in specifici Titoli:

autorizzazioni e concessioni già di competenza dell'Ente relative alle Strade provinciali e al Patrimonio Indisponibile (accessi, attraversamenti e fiancheggiamenti, impianti pubblicitari, ecc.);

- concessioni riguardanti il Demanio Idrico.

Un Regolamento, per quanto possibile, limitato nell'articolato e comprensibile nel linguaggio, che fa rinvio a specifici documenti l'approfondimento di aspetti tecnici in materia di esecuzione dei lavori e che prevede modelli di istanza specifici per i principali interventi oggetto di richiesta. Nella proposta formulata da n. 78 articoli del vigente regolamento (che riguarda la sola gestione della competenza "storica") si prevede un regolamento di n.59 articoli comprendente anche la nuova delega per il Demanio Idrico. Nella proposta viene demandata alla Giunta l'approvazione di disciplinare tecnico di esecuzione lavori, la convenzione tipo e la modulistica per le istanze, al fine di evitare, per quanto possibile, modifiche al Regolamento.

Per il perseguimento degli obiettivi rappresentati sono state individuate quelle tipologie di intervento (alcuni tipi di occupazioni temporanee) che possono essere oggetto di dichiarazione preliminare, limitandone l'applicazione ai luoghi non interessati direttamente alla viabilità, riservando comunque la possibilità e tempi per effettuare tutti gli accertamenti del caso. Nello specifico per le istanze di esposizione temporanea di manifesti ecc. per eventi, manifestazioni o attività promozionali, è prevista la presentazione di dichiarazione di inizio attività in luogo della istanza, senza accertamenti preliminari al rilascio di autorizzazione. Analoga tipologia è prevista anche per le occupazioni temporanea di spazi, limitrofi alla "strada", con attrezzature edilizie (impalcature, ecc) o per la vendita diretta di prodotti da parte dei produttori agricoli.

E' stata definita una "procedura accelerata" riferita alle occupazioni permanenti, finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzativo entro gg. 20 dalla istanza sulla scorta di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà effettuata da un Tecnico, che attesti una serie di compatibilità dell'intervento con la normativa vigente. Anche in questo caso gli accertamenti preliminari vengono differiti al momento di esecuzione dei lavori. Si tratta di un nuovo percorso procedurale che nella sua applicazione andrà osservato, valutato ed eventualmente adattato sulla base delle esigenze che si manifesteranno.

E' stato delineato un percorso che consente la regolarizzazione delle istanze conosciute al 31/12/2002 e non definite.

Per quanto concerne le tariffe, per altro mai aggiornate dall'istituzione del Canone, il Regolamento recepisce quanto deliberato dalla Giunta Provinciale con arrotondamenti dovuti alla conversione lira/euro e la possibilità di prevedere l'aggiornamento ISTAT.

Sono state rivisitate e ampliate le situazioni di esclusione dal canone, sulla scorta delle esperienze maturate, per quanto compatibili con la normativa (esenzione completa per le insegne di esercizio installate sull'edificio, anche quelle a bandiera, esenzione per attività di promozione territoriale turistica ambientale). E' stato prevista l'esclusione dal canone l'esposizione temporanea di manifesti ecc. effettuata da parte di Comuni, Pro Loco, Partiti Politici in occasione di manifestazioni.

L'aspetto sanzionatorio è stato ricondotto ai contenuti del Codice della Strada e del D.Lgs 446/97.

Tutta la documentazione dovrà essere fruibile dall'utenza, disponibile presso tutte le strutture logistiche dell'Ente e sullo specifico portale internet, ipotizzando anche una gestione guidata alla compilazione delle istanze ”;

Rilevato che ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs 15/12/97 n. 446 il Regolamento deve essere approvato non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non ha effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo;

Ritenuto di adottare, a fare tempo dal 01/01/2004, la proposta di Regolamento predisposta di cui all'allegato, in sostituzione del Regolamento in vigore adottato con atto C.P. 95/98 e successive modifiche;

Visto:

- il parere della competente Commissione Consiliare;
- l'art. 42 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

PROPONGONO

1. di approvare, per quanto esposto in narrativa, la proposta di "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici" di cui all'allegato documento, facente parte imprescindibile e sostanziale del presente provvedimento, stabilendone l'entrata in vigore dalla data del 01/01/2004;
2. di revocare il vigente "Regolamento e tariffe per le autorizzazioni e concessioni" approvato con atto C.P. n. 95 del 28/9/1998 (successivamente modificato con atto C.P. 61/nc del 20/12/1999 e C.P. n. 14 del 22/2/2000), a fare data dal 01/01/2004, confermandone la validità fino al 31/12/2003;

IL DIRETTORE AREA 1

f.to Dott. Massimo Grandicelli

IL DIRETTORE AREA 3

f.to Ing. Raniero De Angelis

FM/cb

Aperta la discussione e nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione la delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Esaminata la soprariportata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla I^a Commissione Consiliare nella seduta del 21/11/03;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 18.8.2000. n. 267;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

LIT

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **PANICO MARTINO**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to **GRANDICELLI MASSIMO**

La presente copia, composta di n. 9 fogli, è conforme all'originale conservato in atti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Pesaro,

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

ESECUTIVITA'



Deliberazione N. 116 / 2009

Estratto dal verbale delle deliberazioni del Consiglio Provinciale

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE CON L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (I.P.T.) - PERIODO 2010/2014.

L'anno **duemilanove** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **09:40** in Pesaro nella sala adunanze del Consiglio Provinciale "Wolfram Pierangeli".

A seguito di avvisi recapitati a domicilio in tempo utile, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il Sig. **BARTOLUCCI LUCA**

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Fatto l'appello nominale risulta:

BALDANTONI GIORGIO	A	PAPI DOMENICO	P
BALDELLI ANTONIO	P	PAPOLINI MASSIMO	P
BARTOLUCCI LUCA	P	PASCUCCI RICCARDO	A
BERARDI GABRIELE	P	PERLINI VLADIMIRO	P
CANCELLIERI GIORGIO	P	PERUGINI KATIA	P
CAPANNA BRUNO	P	RICCI MATTEO	P
CARLONI SILVANA	P	ROGNINI MASSIMO	P
CECCARINI LORENZO	P	ROSSI GIANCARLO	A
FALCIONI FRANCESCA MARIA	A	SANCHIONI DANIELE	A
FORONCHI FRANCA	P	SAVELLI RENZO	P
FOSCHI ELISABETTA	A	TAGLIOLINI DANIELE	P
GIANNOTTI ROBERTO	A	TARSI MATTIA	P
LUNGH DANIELE	P	TERENZI SILVIA	A
MAGNANELLI GIUSEPPE	P	TOMASSOLI GIULIO	A
MARIOTTI DONATO	P	VERGARI GAETANO	A
MEI MARCELLO	P		

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sugli oggetti segnati all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: **ROGNINI MASSIMO**, **CARLONI SILVANA**, **BERARDI GABRIELE**.

(OMISSIS)

(In precedenza sono entrati i consiglieri Sigg. Vergari Gaetano, Foschi Elisabetta, Pascucci Riccardo, Baldantoni Giorgio, Falcioni Francesca Maria, Giannotti Roberto e Sanchioni Daniele. Sono presenti n. 28 Consiglieri)

IL DIRETTORE DELL'AREA 2
GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE – SISTEMA
INFORMATIVO – SVILUPPO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PREMESSO

- che con delibera C.P. n. 13 del 21/2/2000 è stato approvato, a far tempo dal 1/1/2000, il nuovo “*Regolamento dell'Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.)*”;
- che, ai sensi dell'art. 46, comma 4 del D. Lgs. n. 446/97 le Province possono gestire le attività di liquidazione, riscossione, contabilizzazione dell'I.P.T. e successivi controlli, oltre all'applicazione delle sanzioni, direttamente o attraverso l'ACI ovvero ricorrendo a soggetti abilitati alla riscossione dei tributi locali;
- che con deliberazione C.P. n. 210 del 13/12/2000 è stata disposta l'approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento delle attività di gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per gli anni 2000/2003, poi stipulata il 22/02/2001;
- che con deliberazione C.P. n. 131 del 15/12/2003 si è proceduto, previo parere favorevole della Giunta, al rinnovo della suddetta convenzione per il triennio 2004-2006, sulla base del nuovo testo predisposto dal Tavolo tecnico ACI – UPI, dal quale era tra l'altro emerso che l'ACI risultava essere l'unico soggetto in possesso di tutte le informazioni di carattere tecnico e giuridico relative ai veicoli che possano consentire uno svolgimento del servizio omogeneo su tutto il territorio nazionale;
- che con deliberazione n. 108 del 4/12/2006, sulla base delle motivazioni su esposte, la Convenzione è stata rinnovata per il triennio 2007-2009;
- che il *Tavolo Tecnico per la Fiscalità Locale*, istituito presso l'UPI, ha elaborato – sempre in collaborazione con i rappresentanti dell'ACI e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - una nuova proposta di Convenzione per il quinquennio 2010/2014, il cui schema è stato inviato alle Province in allegato alla comunicazione del Dir. Gen. UPI, prot. 1260 del 30/11/2009, unitamente ad una nota illustrativa;
- che i punti salienti e di particolare novità della nuova convenzione, sulla base delle risultanze della nota illustrativa emanata dall'UPI, possono essere così schematizzati:

La convenzione è stata suddivisa in quattro parti:

Principi generali; Supporto informativo; Servizi Aggiuntivi; Norme d'attuazione.

ATTIVITA' SVOLTE DA ACI (art.1, c. 2).

Conformemente alla disciplina vigente in materia di IPT, sono affidate ad ACI le attività di: riscossione, liquidazione, controllo, accertamento, irrogazione delle sanzioni, rimborso, recupero e contabilizzazione.

CONTROLLO (art.1, c. 2).

Per controllo si intende non solo quello effettuato a cura dell'Ufficio Provinciale ACI a cui è stata presentata la formalità ma anche l'estensione dello stesso, secondo le modalità organizzative e funzionali disposte da ACI, alle formalità richieste negli ultimi cinque anni da quella stessa persona fisica o giuridica. Le informazioni risultanti dovrebbero essere comunicate tra uffici provinciali ACI per evitare che una persona fisica o giuridica possa operare su altri circuiti STA provinciali. Tali informazioni verranno periodicamente alle province di pertinenza

COMPENSO (art. 2, cc. da 1 a 3)

L'ACI ha pienamente compreso le difficoltà evidenziate da UPI derivanti della situazione economico-finanziaria attuale, che ricade in particolar modo sulle Province, che basano il 75% delle loro entrate tributarie sul mercato dei veicoli (IPT ed RC-Auto). Si è quindi giunti anche in virtù dell'allungamento da tre a cinque anni della durata della convenzione (vedi articolo 19), ai seguenti risultati:

- * dal 1° gennaio 2010, il compenso riconosciuto ad ACI è identico a quello del 2009 (€ **4,40** per ogni formalità soggetta ad IPT), grazie alla limitata variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie degli impiegati ed operai rilevato dall'ISTAT a settembre 2009;
- * per gli anni successivi al 2010, il compenso sarà adeguato, sempre con effetto dal 1° gennaio di ogni anno, alle variazioni percentuali del medesimo indice rilevato dall'ISTAT applicando i correttivi riepilogati in tabella:

Anno	Compenso	Istat
2011	4,40 euro	+ 0 % della variazione dell'indice ISTAT rispetto a settembre 2010
2012	Valore del 2011	+ 75 % della variazione dell'indice ISTAT rispetto a settembre 2011
2013	Valore del 2012	+ 50 % della variazione dell'indice ISTAT rispetto a settembre 2012
2014	Valore del 2013	+ 25 % della variazione dell'indice ISTAT rispetto a settembre 2013

A questo proposito si ricorda che il compenso è omnicomprendente e include, oltre alle attività di cui al comma 2 dell'articolo 1, gli altri servizi contenuti nel testo convenzionale con l'eccezione di quelli previsti all'articolo 5, comma 2 e all'articolo 15. Di conseguenza, è dovuto ad ACI un compenso specifico solo per le attività di gestione dell'IPT diverse da quelle previste nell'articolo 1 della convenzione, come il recupero di una differenza d'imposta variata in corso d'anno dalla provincia o servizi aggiuntivi che prevedono attività diverse ed ulteriori.

RIMBORSI E RECUPERI - LORO RENDICONTAZIONE (artt. 5, 6, 8 e 9)

Rispetto alla vigente convenzione sono state inserite nell'articolo, e meglio dettagliate, le attività di rimborso e recupero e la relativa rendicontazione. Per le Province che desiderassero effettuare in economia le predette attività (o una di esse), sarà sufficiente omettere dal testo della convenzione gli articoli relativi. Tale scelta non ha però effetto sulla determinazione del compenso riconosciuto ad ACI di cui all'articolo 2, che rimane invariato.

Da segnalare che il comma 3 dell'articolo 6 del testo prevede che la Provincia può verificare lo stato di lavorazione delle richieste di rimborso e visionarne il contenuto anche tramite procedura informatica, accessibile dal "Portale dei servizi IPT", con ricerca per codice fiscale o targa.

RENDICONTAZIONE PERIODICA DEI VERSAMENTI (art. 7)

La rendicontazione mensile dei versamenti, dovrà essere effettuata entro il giorno dieci di ogni mese, mentre quella annuale entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno.

E' prevista un'attività anche per la Provincia, che deve riscontrare le rendicontazioni periodiche ricevute e sottoscriverne una copia per verifica e conferma.

MANUALE OPERATIVO IPT (art. 11)

E' previsto l'impegno reciproco di UPI ed ACI ad aggiornare, con la supervisione del MEF, il Manuale Operativo IPT, tenendo conto delle ultime novità in materia, per renderlo strumento concreto operativo ed omogeneo del trattamento dell'imposta in tutte le Province italiane.

PORTALE dei SERVIZI IPT (art. 12, cc. 2 e 3)

L'ACI garantisce alle Province l'accesso telematico, per chiavi di ricerca sia puntuali che massive, ad un programma dedicato (Portale dei Servizi IPT) contenente i dati fiscali aggiornati e consolidati inerenti la gestione dell'imposta.

Tramite il Portale è possibile accedere alle seguenti applicazioni:

- * Consultazione analitica dati formalità (formalità richieste dal 2008 in poi), con possibilità di utilizzo di varie chiavi di ricerca;
- * Prospetti contabili entrate/uscite IPT (provvisorio in corso mese, mensile e annuale), di cui all'articolo 7 della presente Convenzione;
- * LISTE (in formato Excel) formalità casistiche particolari d'interesse della Provincia;
- * Gestione Rimborsi IPT (relativi a formalità richieste dal 2008 in poi);
- * Data Mart IPT, Formalità e Circolante.

FORNITURA ANNUALE ARCHIVI IPT (articolo 12, comma 8)

Su richiesta della Provincia, da effettuare entro il 30 novembre dell'anno precedente, l'ACI fornirà entro il successivo 31 gennaio, i dati annuali su supporto magnetico, con relativo tracciato record di lettura.

In alternativa le Province che già dispongano della necessaria struttura tecnica per la gestione delle banche dati anche in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della Privacy, possono modificare il comma prevedendo una sola richiesta per tutte le annualità senza dover reiterare l'istanza ogni anno. E' importante sottolineare che l'acquisizione dell'archivio va vista anche in un'ottica di gestione attiva tributaria e di correlate responsabilità amministrativo contabili che il possesso di informazioni all'interno dell'archivio comporta.

PROCEDURE INFORMATICHE (art. 13)

I programmi applicativi software "portale dei servizi IPT" attuali e futuri sono di esclusiva proprietà di ACI. La Provincia non ha facoltà di modificare, elaborare, decompilare, disassemblare o alterare i programmi o parte di essi.

Gli aggiornamenti gestionali IPT diversi da quelli previsti nella convenzione in scadenza saranno sviluppati entro il 30 giugno 2010.

PROPRIETA' E PUBBLICITA' DELL'ARCHIVIO IPT (art. 14)

I dati fiscali IPT contenuti nei programmi (archivio dei dati IPT) sono di esclusiva proprietà della Provincia, nessun uso diretto degli importi IPT o rielaborazioni degli stessi può essere fatto da A.C.I. senza preventiva autorizzazione esplicita della Provincia. Restano salvi gli utilizzi dei predetti dati da parte di ACI per i soli fini istituzionali o su richiesta di organismi pubblici esterni.

SERVIZI AGGIUNTIVI (art.15) "facoltativo"

Su richiesta della Provincia e con fissazione del rimborso dei costi relativi, ACI potrà erogare servizi aggiuntivi a quelli previsti in convenzione, quali:

1. Studio di possibili fenomeni di elusione ed evasione fiscale e loro contrasto;
2. Monitoraggio delle entrate Provinciali derivanti dalla R.C. Auto;
3. Attività di controllo sull'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

Per lo studio dei possibili fenomeni di elusione ed evasione fiscale, sono ipotizzabili anche attività che prevedono l'incrocio delle banche dati IPT con altre banche dati, mentre per il monitoraggio delle entrate provinciali derivanti dall'imposta RCA i dati ottenuti avranno finalità statistiche e di studio degli andamenti, vista l'attuale disciplina del tributo che non prevede la possibilità per le Province di incidere sullo stesso.

CLAUSOLE DI GARANZIA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO (art. 16)

E' confermato che in caso di mancata attivazione di ACI relativamente alle attività previste dall'oggetto della convenzione, oltre al versamento dell'importo non riscosso, ACI dovrà corrispondere alla Provincia anche gli interessi in misura legale (ovvero nella misura fissata dalla Provincia) secondo le modalità di cui all'art. 2033 del codice civile.

Innovativa invece la possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento delle parti, per le quali si applica quanto previsto dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile. In questa eventualità, fatto salvo il rimborso dei costi previsti dalla convenzione, l'A.C.I. si impegna a garantire la gestione del servizio fino alla designazione del nuovo soggetto, per la durata massima di sei mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.

Per disciplinare quanto non contemplato dalla convenzione, il successivo articolo 17 richiama i regolamenti in materia ed il codice civile.

DURATA DELLA CONVENZIONE ED EVENTUALE RESCISSIONE (art. 19)

Come più volte accennato, una delle maggiori innovazioni della presente Convenzione riguarda la sua durata, passata da triennale a quinquennale. E' confermata la possibilità di rescindere il contratto annualmente e senza previsione di oneri a carico delle parti (danno emergente, lucro cessante), per permettere, qualora possibile, di gestire l'IPT con una delle altre modalità previste dalla legge.

CONSIDERATO

- che, al momento, l'ACI rimane l'unico soggetto in possesso delle informazioni di carattere tecnico e giuridico relative ai veicoli e, aspetto non secondario, permette l'assolvimento dell'I.P.T. attraverso la presentazione delle formalità di iscrizione e trascrizione dei veicoli al PRA allo sportello telematico dell'automobilista (STA);
- che l'ACI ha garantito, sino ad oggi, uno svolgimento soddisfacente delle attività affidategli;
- che la maggioranza delle Province ha sottoscritto con ACI la vigente Convenzione per la gestione dell'I.P.T., e che, pertanto, procedendo al rinnovo della Convenzione, può confermarsi una sostanziale omogeneità del servizio a livello nazionale, con positive ricadute per il cittadino e per la semplificazione degli adempimenti connessi all'utilizzo dello sportello telematico dell'automobilista;
- che, ferma restando l'autonomia di valutazione e di decisione di ogni ente locale, il testo scaturito dai lavori, e concordato con ACI, nasce con la finalità di risultare il documento di riferimento per ciascuna Provincia nell'affidamento della gestione dell'I.P.T.;

VISTI

- i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;
- l'art. 42 del summenzionato D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

di deliberare quanto segue:

1. di approvare il contenuto della nuova proposta di Convenzione con l'Automobile Club d'Italia (ACI) per l'attività di gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per il quinquennio 2010/2014, nel testo elaborato dal *Tavolo tecnico per la Fiscalità Locale* istituito presso l'UPI, e concordato, a livello nazionale, con ACI e Ministero dell'Economia e delle Finanze che, qui allegato sotto la **lettera A**), viene a far parte integrante del presente atto;
2. di dare mandato al Direttore Generale e Direttore dell'Area 2, in considerazione delle sue funzioni e mansioni, di procedere alla stipula della nuova Convenzione con ACI per l'affidamento della attività di gestione dell'I.P.T. per il quinquennio 2010/2014;

3. di dichiarare - stante l'urgenza dettata dall'imminente scadenza della vigente convenzione - il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n 267/2000.

IL DIRETTORE AREA 2

F.to Dott. Marco Domenicucci

FB

Aperta la discussione e nessuno avendo chiesto di parlare il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Esaminata la soprariportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Direttore dell'Area 2 dott. Marco Domenicucci, di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare nella seduta del 17.12.2009;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 18.8.2000. n. 267;

Mediante votazione espressa in forma palese i cui risultati, accertati con l'assistenza degli scrutatori, sono i seguenti:

Consiglieri presenti	n. 28
Consiglieri votanti	n. 18
Consiglieri astenuti	n. 10 (PDL: Baldelli-Tarsi-Rognini-Falcioni-Giannotti-Perlini-Foschi; UDC: Mei
	LEGA: Lunghi-Cancellieri)
Consiglieri favorevoli	n. 18

D E L I B E R A

di approvare la suestesa proposta di deliberazione.

Quindi il Presidente, stante l'urgenza, chiede al Consiglio di voler dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Mediante votazione espressa in forma palese i cui risultati, accertati con l'assistenza degli scrutatori sono i seguenti:

Consiglieri presenti	n. 28
Consiglieri votanti	n. 18
Consiglieri astenuti	n. 10 (PDL: Baldelli-Tarsi-Rognini-Falcioni-Giannotti-Perlini-Foschi; UDC: Mei LEGA: Lunghi-Cancellieri)
Consiglieri favorevoli	n. 18

D E L I B E R A

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

* * * * *

RM

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to **BARTOLUCCI LUCA**

SEGRETARIO GENERALE
F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente copia, composta di n. ...8..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n...1..... allegato di n...16..... pagine.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/12/2009 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **RONDINA ROBERTO**

TABELLA

DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (D.M. 18 FEBBRAIO 2013)

(Esercizio Finanziario 2017)

parametro	Descrizione dei parametri	Parametro da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI	NO
2	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore dei residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti correnti della Regione , nonché da contributi e trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate	SI	NO
3	Volume complessivo delle spese per il personale a vario tipo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II, e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	SI	NO
4	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I,II, III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del T.U.E.L.	SI	NO
5	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	NO
6	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	NO
7	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotti vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art.159 del T.U.E.L.	SI	NO
8	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente	SI	NO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 -2021

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

Valutazione dei crediti e determinazione dei fondi rischi	Pag. 3
Risultato amministrazione presunto con analisi degli accantonamenti fatti per l'avanzo libero e vincolato	Pag. 5
Piano investimenti con dettaglio delle fonti di finanziamento	Pag. 6
Contratti relativi a strumenti di finanza derivata	Pag. 8
Elenco dei propri enti ed organismi partecipati	Pag. 15
Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalle leggi o necessarie per l'interpretazione del bilancio	Pag. 18

VALUTAZIONE DEI CREDITI E DETERMINAZIONE DEI FONDI RISCHI

Per i crediti di dubbia e difficile esazione è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Fondo rischi” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento dell’esigibilità negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). In base ai nuovi principi contabili la media applicata è la media semplice.

La percentuale accantonata al fondo per l’anno 2019 è pari al 100% nonostante che la legge di stabilità 2019 (L.145/2018) prevedesse un accantonamento pari almeno al 85% dello stesso. Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un’economia di bilancio che confluirà nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all’esercizio 2019 inserito nella missione 20 “Fondi e accantonamenti” programma 2 “Fondo rischi” è pari a € 183.751,98.

Stessa cifra è stata prevista sia per l’esercizio 2020 che per il 2021, prevedendo quindi, anche in queste annualità il 100% del fondo. Si precisa che la normativa prevede per l’annualità 2020 un accantonamento pari almeno al 95% e per il 2021 il 100%.

Per quanto riguarda il **fondo rischi ruoli emessi** l’Ente ha ritenuto di stanziare, nell’esercizio 2019, nella missione 20 “Fondi e accantonamenti” programma 2 “Fondo rischi” l’importo di € 153.268,84 corrispondente ad una percentuale di circa l’80% dell’importo complessivo dei ruoli emessi o in corso di emissione nell’esercizio citato, pari ad € 187.054,65 a garanzia dell’eventuale mancata riscossione.

Fondo rischi società partecipate:

L’Ente non disponendo alla data di approvazione del bilancio di previsione dei risultati d’esercizio 2018 delle società partecipate, ha adeguato il fondo con i dati dei risultati d’esercizio 2017, stanziando nell’apposita missione 20 “Fondi e accantonamenti” programma 3 “Altri fondi” pari a € 17.964,00. L’ente si riserva di aggiornare tale fondo, non appena avrà acquisito i risultati d’esercizio 2018, con apposita variazione di bilancio. Si riporta qui di seguito la tabella con dettaglio del calcolo:

Società partecipata	% quota	risul eser 20	risultato esercizio 2015	risultato esercizio 2016			risultato esercizio 2017	
Valore immobiliare s.r.l.	100,00%	-244.037	-443.672	-952.484	-546.731	-273.365	23.560	0
Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	16,33%	-118.920	-106.829	-136.121	-120.623	-60.312	-135.653	11.076
Aerdorica S.p.a.	0,05%	-2.931.741	-13.074.236	-2.572.913	-6.192.963	-3.096.482	-21.599.213	5.400
Sil Appennino Centrale S.c.a.r.l	11,49%	-41	-21.757	-24.525	-15.441	-7.721	-24.525	1.409
Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l	3,25%	-20.255	1.679	1.351	-5.742	-2.871	-4.845	79
Flaminia Cesano s.r.l.	29,00%	1.311	-7.082	-40.311	-15.361	-7.680	39.633	0
Consorzio navale marchigiano a.r.l. in liquidazione	6,42%	-12.835	10.377	-3.687	-2.048	-1.024	chiusa	0
GAC	5,26%	0	0	-3.627	-1.209	-605	614	0
Totale accantonamento								

Fondo rischi spese legali

L'Ufficio Legale ha effettuato una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti come da nota del 23/01/2019. Dalla stessa risulta che la maggior parte delle cause in essere non si concluderanno nel corso dell'esercizio 2019. L'Ente, in via prudenziale, ha ritenuto comunque opportuno accantonare nell'esercizio 2019 a fondo contenziosi un importo pari a € 200.000,00. Stesso importo è stato previsto anche nel 2020. Nel 2021 l'accantonamento di € 200.000,00 è stato aumentato di ulteriori 392.000 euro che fanno riferimento al contenzioso da attivarsi con la Compagnia di assicurazione in merito al rimborso preteso per la sentenza di Ca' Asprete a fronte di una richiesta di rimborso pari ad € 492.000 previsto in entrata al titolo III tipologia 0500.

Agli accantonamenti presenti sulle tre annualità va aggiunto l'importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'ente risultante nel rendiconto 2017, pari a € 280.000,00.

RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018 CON ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI FATTI PER L'AVANZO LIBERO E VINCOLATO

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	9.728.041,38
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	6.803.630,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	67.901.402,89
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	75.636.995,15
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	186.956,96
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	459.364,27
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019	9.068.487,19
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	1.330.528,73
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	7.737.958,46

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.832.647,16
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	730.141,81
	Fondo perdite società partecipate	19.241,00
	Fondo contenzioso	280.000,00
	Altri accantonamenti	1.542.009,88
	B) Totale parte accantonata	4.404.039,85
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	343.521,85
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.577.461,58
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	19.787,80
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	68.240,07
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.009.011,30
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	613.181,46
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	711.725,85
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

PIANO INVESTIMENTI 2019-2021

CAP.	MISSIONE	PROG.	OGGETTO	FINANZ.	Previsioni iniziali (competenza pura) 2019	Previsioni iniziali (competenza pura) 2020	Previsioni iniziali (competenza pura) 2021
73512	1	3	Acquisto mobili per gli uffici provinciali	ALIENAZIONI	3.000,00	-	-
Totale 73512/0					3.000,00	-	-
73532	1	3	Acquisto attrezzature varie servizio Economato	ALIENAZIONI	1.500,00	-	-
Totale 73532/0					1.500,00	-	-
76012/0	1	6	Acquisto, costruzione e sistemazione fabbricati e impianti non adibiti a servizi prov.li e uffici provinciali(ex cap.36110/1)	ALIENAZIONI	30.000,00	-	-
Totale 73012/0					30.000,00	-	-
76022/0	1	6	straordinaria manutenzione patrimonio immobiliare prov.le (uff. tecn) ex cap.36110/1	ENTRATE CORRENTI	60.000,00	-	-
Totale 73022/0					60.000,00	-	-
78532/0	1	8	Acquisto hardware n.a.c. (ex 385000)	ENTRATE CORRENTI	1.000,00	-	-
Totale 78532/0					1.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI e DI GESTIONE					95.500,00	-	-
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	ENTRATE CORRENTI	1.086.307,00	-	-
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	1.800.000,00	232.579,91	232.579,92
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	-	83.228,01	-
Totale 85012/0					2.886.307,00	315.807,92	232.579,92
85013/0	4	2	Spese per trasferimenti in c/cap. a Istituti Scolastici	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	10.000,00	-	-
Totale 85013/0					10.000,00	-	-
85082/0	4	2	Interventi adeguamento sismico-normative sicurezza finanziate con trasferimento Regione DGR 602/2018 P.Triennale 2018-2020- v.c10054-8539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	3.040.000,00	752.019,20	-
85082/0	4	2	Interventi adeguamento sismico-normative sicurezza finanziate con trasferimento Regione DGR 602/2018 P.Triennale 2018-2020- v.c10054-8539e	ENTRATE CORRENTI	307.980,82	-	-
Totale 85082/0					3.347.980,82	-	-
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	ENTRATE CORRENTI	19.693,00	-	-
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	ALIENAZIONI	80.307,00	-	-
Totale 85092/0					100.000,00	-	-
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 85102/0					200.000,00	150.000,00	150.000,00
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.L.U.R.-v.cap.9531-9530e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.035.213,14	194.782,79	-
Totale 85712/0					2.035.213,14	194.782,79	-
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					8.579.500,96	1.412.609,91	382.579,92
98522/0	9	2	Acquisto beni immobili	ALIENAZIONI	50.000,00	-	-
Totale 98522/0					50.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					50.000,00	-	-

CAP.	MISSIONE	PROG. R.	OGGETTO	FINANZ.	Previsioni iniziali (competenza pura) 2019	Previsioni iniziali (competenza pura) 2020	Previsioni iniziali (competenza pura) 2021
------	----------	----------	---------	---------	--	--	--

110022/0	10	2	(v.c. ex 491100/1)Pronto intervento alle strade,ponti e consolidamento movimenti franosi	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	529,87	-	-
Totale 110022/0					529,87	-	-
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.3416e	ALIENAZIONI	527.849,72	6.317,24	459.736,41
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.3416e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.584.116,29	2.584.116,29	2.584.116,29
Totale 110082/0					3.111.966,01	2.590.433,53	3.043.852,70
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	100.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 110102/0					100.000,00	150.000,00	150.000,00
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziati con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI	100.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 110112/0					100.000,00	150.000,00	150.000,00
110512/0	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	154,11	-	-
Totale 110512/0					154,11	-	-
495370	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7832 e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	1.103,76	1.103,76	1.103,76
Totale 495370/0					1.103,76	1.103,76	1.103,76
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					3.313.753,75	2.891.537,29	3.344.956,46
TOTALE COMPLESSIVO					12.038.754,71	4.304.147,20	3.727.536,38

FONTI FINANZIAMENTO

	PREVISIONI INIZIALI 2019	PREVISIONI INIZIALI 2020	PREVISIONI INIZIALI 2021
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	4.619.329,43	2.862.127,09	2.584.116,29
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	4.840.000,00	984.599,11	232.579,92
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	10.529,87	-	-
ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	101.257,87	151.103,76	151.103,76
ENTRATE CORRENTI	1.774.980,82	300.000,00	300.000,00
ALIENAZIONI/PERMUTA	-	-	-
ALIENAZIONI	692.656,72	6.317,24	459.736,41
AVANZO AMMINISTRAZIONE CORRENTE			
AVANZO AMMINISTRAZIONE IN C/CAPITALE			
TOTALE	12.038.754,71	4.304.147,20	3.727.536,38

CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Si riporta la nota informativa a cura della P.O. Entrate Patrimoniali e Tributarie - Finanziamenti - Debiti e Liquidità, prevista ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. Finanz. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/'08, n.112, conv. in L. 06/08/'08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203 e del principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011.

L'impianto normativo in tema di operazioni in derivati perfezionate dagli enti territoriali consentiva l'utilizzo di detti strumenti finanziari in un'ottica di gestione attiva dell'indebitamento. Sul tema è di recente intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572 ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore interviene per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva dell'indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in essere un contratto di Interest Rate Swap (I.R.S.) che ha come controparte Dexia Crediop Spa, selezionata per l'esperienza maturata nel settore e per la tipologia delle proposte a suo tempo presentate. L'Istituto aveva inoltre pubblicato costantemente – almeno sino al 2008/2009 - elevati standard di rating. La crisi globale dei mercati finanziari, ha peraltro evidenziato come quest'ultimo dato, pur quotando valori di una certa sicurezza, non sia più sinonimo di garanzia di solvibilità della controparte. Va sottolineato che il gruppo Dexia, in effetti, è stato interessato da interventi di ricapitalizzazione e rifinanziamento pubblico da parte di Francia, Lussemburgo e Belgio, con ciò divenendo di fatto un Istituto a prevalente controllo governativo.

La finalità dell'operazione - peraltro meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta riconducibile alla possibilità di parziale compensazione del rischio assunto dall'Ente con indicizzazione a tasso variabile. Come è noto, gli indici di tasso vigenti al momento della chiusura del contratto hanno subito notevoli mutamenti negli ultimi anni - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale, alle incognite legate al rischio-paese di alcuni stati anche europei e ad una volatilità dei mercati piuttosto marcata.

L'operazione richiama sostanzialmente il dettato del *D.M. 1 dicembre 2003, n. 389* (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002) - e puntualizzato dalla successiva *Circ. MEF del 27 maggio 2004* (in particolare, punto 3). Essa, seppur antecedente, rispettava alla stipula iniziale sostanzialmente il dettato dell'art. 1, comma 736 della *L. 27/12/2006, n. 296* (Finanziaria 2007) in termini di attenzione alla potenziale riduzione del costo finale del debito, di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e di corrispondenza dello swap a passività effettivamente dovute dall'ente.

L'attuale contratto, prevedendo un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo (tasso *Cap*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*) conserva di fatto un'alea di rischio insita nella natura del prodotto stesso, accentuata in particolar modo dalle variazioni dell'andamento dei tassi interbancari e dalla crisi dei mercati verificatesi in specie a partire dal 2008, che farà registrare un *netting* negativo per l'Ente anche per il 2019.

La situazione macroeconomica a livello globale ed il perdurare di una politica monetaria tendenzialmente espansionistica hanno confermato anche per il 2018 tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6m) ai minimi storici (Eur 6m al 14/01/2019 = - 0,236 %). In tale contesto economico internazionale le aspettative sui livelli dei tassi attesi nella zona Euro hanno

confermato nel corso dell'anno graduali revisioni ribassistiche, posticipando conseguentemente anche le date previste per il ritorno dell'indice in territorio positivo.

Sulla base delle quotazioni attuali, il mercato sconta tassi Euribor 6m (tassi forward) in graduale risalita sino al raggiungimento di livelli positivi entro la fine del 2020.

Si tende a confermare, comunque, che l'impatto dell'onere dell'operazione sul debito in essere dell'Amministrazione, non sembra in grado di incidere in maniera particolarmente negativa sulla sua sostenibilità complessiva, considerato che l'eventuale permanere dell'indice Euribor6M sugli attuali livelli - storicamente bassi - ovvero un suo ulteriore moderato ribasso, consentirebbe per contro delle discrete economie sul costo complessivo del debito indicizzato a tasso variabile, confermandosi un impatto contenuto, in termini percentuali, su Entrate (primi tre Titoli) e Spese correnti. In altre parole, così come peraltro stimato alla conclusione delle operazioni, l'effetto negativo che si potrebbe produrre in termini di differenziali annui attesi per l'operazione di copertura, verrebbe più che compensato da quello positivo riferito agli oneri per interessi del debito indicizzato a tasso variabile senza coperture.

Giova ricordare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Circolare prot. 5619 del 21/03/2016, è intervenuto sul tema dell'andamento negativo dei tassi di interesse indicizzati all'Euribor con produzione di cedole "virtualmente negative", prevedendo che "in caso di tassi di rendimento negativi la cedola minima sia pari a zero". Al momento non si è avuta però alcuna pronuncia esplicita in merito alle operazioni in derivati. In considerazione dell'attuale scenario di mercato e delle vigenti condizioni contrattuali, si è concretizzata l'ipotesi di consolidamento per le due semestralità del 2018 - al momento in particolare per il periodo 2016/2019 - di un valore negativo per gli interessi ricevuti dalla Provincia, indicizzati a tasso variabile (Euribor 6m), e destinati alla compensazione degli interessi legati ai B.O.P sottostanti. Detta eventualità, in mancanza di un flusso in entrata, rischia di alterare - seppur marginalmente - la natura stessa dell'operazione a suo tempo conclusa e di influire peraltro sulla sua convenienza economica. Infatti, qualora si venisse a sommare il flusso negativo della "gamba pagatrice" del contratto con il flusso negativo della "gamba ricevente" (dovuta appunto al valore negativo del tasso variabile), la Provincia potrebbe dover corrispondere un importo superiore a quello prefissato contrattualmente, con ciò erodendone in parte la finalità di copertura prescelta. A tal proposito è stata richiesta all'Istituto-controparte la retrocessione straordinaria del valore dei suddetti interessi relativi all'annualità 2017 e si opererà in tal senso anche per il 2018.

Occorre inoltre rammentare che la validità di un'operazione deve comunque essere valutata nella sua interezza per tutto l'arco temporale del contratto, o comunque sino al momento in cui le condizioni di mercato potessero far pensare - qualora normativamente consentito - di rimodulare od estinguere il contratto. Se peraltro l'intendimento dello strumento - al di là di ogni funzione speculativa o di un utilizzo come "fonte di liquidità aggiuntiva" - è quello, sulla falsariga di un contratto assicurativo, di

coprirsi dal rischio di un peggioramento eccessivo della propria posizione debitoria, o di procedere ad una “trasformazione” di parte del proprio indebitamento per equilibrare la propria esposizione al tasso variabile o al fisso - ben può ipotizzarsi che l’Amministrazione possa trovarsi nella condizione di dover sostenere dei possibili “costi” finanziari per l’acquisizione della copertura medesima ovvero per la trasformazione operata su parte del proprio debito.

Si ricorda che per il suddetto contratto la Provincia non ha contabilizzato nel proprio bilancio “*up-front*” (ovvero anticipazione di “premi di liquidità” sul valore complessivo del nozionale) pur a suo tempo consentito nel limite massimo dell’1% del nozionale stesso, anche alla luce di quanto più volte emerso dalle pronunce della Corte dei Conti, che considera comunque l’anticipazione una forma di indebitamento, a differenza, invece, dello strumento derivato in sé (v. in questo senso anche la *Circolare MEF 31/01/2007 e 22/06/2007, n. 6301*).

L’amministrazione – avendo preso da tempo piena coscienza dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati - ha avuto sempre ben presente l’estrema complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, pur con mezzi e strutture limitate, di effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di *Mark-to Market*, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell’indebitamento. A tal proposito, l’Amministrazione, chiusasi la proficua collaborazione con il Ce.S.F.E.L. (*Centro Servizi Finanza Enti Locali*, con sede presso il Comune di Reggio Emilia) si è dotata – a partire dall’anno 2015 – di un software gestionale del debito che consente, tra l’altro, di aggiornare pressoché in tempo reale i valori di mercato ed i flussi attesi delle operazioni in essere, oltre che di contribuire a radiografare l’intera struttura del debito per valutare eventuali interventi correttivi. La società fornitrice del software (*Insito di Financeactive Italia*) svolge anche servizio di consulenza finanziaria per l’ente.

Informazioni sui contenuti fondamentali del contratto

Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie dell’operazione di Interest Rate Swap con Collar:

- Data operazione: 21/12/2005
 - Data iniziale: 30-06-2005; Scadenza: 31-12-2025
 - Controparte: Dexia Crediop S.p.A.
 - Nozionale iniziale: € 19.201.081,68;
 - Dexia Crediop paga alla Provincia, con cadenza semestrale:
- Il tasso variabile di riferimento I maggiorato di spread dello 0,005% su un nozionale sottostante decrescente nel tempo equivalente al debito sottostante;
 - La Provincia paga a Dexia Crediop, con cadenza semestrale:
 - ◆ dal 30/06/2005 al 30/06/2006 Il tasso variabile di riferimento II senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo.
 - ◆ dal 30/06/2006 al 30/06/2007 Il tasso variabile di riferimento II senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le **condizioni sotto elencate**:
 - Il tasso variabile di riferimento II non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,00%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d’interesse fisso: 3,00% (Tasso Floor);
 - Il tasso variabile di riferimento II non venga fissato oltre il 4,50%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d’interesse fisso: 4,50% (Tasso Cap);

- a) dal 30/06/2007 al 31/12/2025 Il tasso variabile di riferimento II senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
- Il tasso variabile di riferimento II non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,97%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: 3,97% (Tasso Floor);
 - Il tasso variabile di riferimento II non venga fissato oltre il 6,99%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: 6,99% (Tasso Cap);

Per tasso variabile di riferimento I si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi antecedenti all'inizio del semestre di riferimento (fixing in advance).

Per tasso variabile di riferimento II si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato dieci giorni lavorativi antecedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in arrears).

La **Tavola di sintesi** che segue specifica, in dettaglio, i flussi attesi per il contratto in essere, basati sulla rilevazione delle curve dei tassi *forward* del **14/02/2019**, senza ipotizzare soluzioni di intervento, per le quali si rimanda al paragrafo successivo. Va ribadito che le rilevazioni effettuate, comuni a tutti gli operatori di mercato, sono frutto di analisi e di mere elaborazioni matematiche probabilistiche, non sempre dunque capaci di ritrarre con flessibilità e totale attendibilità lo scenario di riferimento, in particolar modo in momenti di particolare volatilità dei mercati.

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia di sottostante	Nozionale iniziale	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi attesi per 2019	Fair Value (*)
Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>	DEXIA CREDIOP	Variabile	19.201.082	11.173.535	31/12/2025	- 465.452	- 2.395.693

(*) Il valore è determinato in base alle modalità previste dall'art. 1, c. 3 del D. Lgs. n. 394/2003 richiamato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Dal	Al	Nozionale	Floor	Cap	Tasso ricevuto (euribor advance + 0,005%)	Tasso pagato (Euribor arrears -10 gg con floor e cap)	Differenziali attesi semestrali	Differenziali attesi annui	
31/12/2018	30/06/2019	11.173.535	3,97%	6,99%	- 0,232%	3,970%	-236.060	-465.452	2019
30/06/2019	31/12/2019	10.758.568	3,97%	6,99%	- 0,2016%	3,970%	-229.392		
31/12/2019	30/06/2020	10.332.985	3,97%	6,99%	- 0,1534%	3,970%	-215.404	-420.043	2020
30/06/2020	31/12/2020	9.896.558	3,97%	6,99%	- 0,0756%	3,970%	-204.639		
31/12/2020	30/06/2021	9.509.728	3,97%	6,99%	0,0211%	3,970%	-188.807	-371.741	2021
30/06/2021	31/12/2021	9.307.246	3,97%	6,99%	0,1245%	3,970%	-182.934		

debito sottostante:

	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza	Debito residuo	Fair Value (*)
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi +0,474%	31.12.2035	1.926.916	- 2.015.467
2	IT0003185680 (2001/2036)	<i>Euribor 6 mesi +0,454%</i>	30.06.2036	4.428.248	- 4.628.959
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324%	31.12.2036	3.914.999	- 4.044.872
4	IT0003051692 (2000/2021)	<i>Euribor 6 mesi +0,190%</i>	01.01.2021	729.679 (**)	- 731.238
5	IT0001497434 (2000/2020)	<i>Euribor 6 mesi +0,198%</i>	01.07.2020	173.693 (**)	- 173.992

(*) Il valore è determinato in base alle modalità previste dall'art. 1, c. 3 del D. Lgs. n. 394/2003 richiamato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

(**) Il calcolo del fair value è effettuato alla data del 14/02/2019, mentre i prestiti staccano la cedola semestrale in data 01/07.

Funzione di eventuale copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante strike differenziati nel tempo, con previsione di un Cap sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, andrà a pagare un tasso fisso del **3,97%** con Euribor 6M <= al 3,97% ed un tasso massimo del **6,99%** qualora l'Euribor 6M superi tale soglia. In caso di posizionamento entro il *collar* (**3,97% - 6,99%**) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, con rilevazione differenziata (Dexia *in advance* – Provincia *in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 30,20% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 43,5% ca. del totale dell'indebitamento dell'ente).

La struttura sconta l'assorbimento di *netting* negativo a carico dell'Ente e la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, sempre conclusa con Dexia, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità. Si è ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, rifinanziando la struttura tramite l'ampliamento del nozionale, in considerazione di un ipotizzato trend di stagnazione dei tassi ovvero di un'inversione dell'impostazione della curva, capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura, a meno di un ulteriore scostamento eccessivo dallo *strike-floor* (3,97%). Da sottolineare che sul breve/medio periodo le proiezioni non sembrano scontare un evidente trend rialzista. L'alea del contratto, in termini di costi di copertura da sostenere, è rappresentata, in particolare, anche in chiave futura, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio semestre) e dalla forbice tra il tasso interbancario di mercato ed il *floor* previsto in contratto.

Il *Tasso Costo Finale Sintetico Presunto* a Carico dell'Ente è un indicatore del costo complessivo dell'operazione in derivati (Swap + passività sottostanti), e risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante\ +/-\ Differenziali\ swap) * 36000] / [(Nominale * 365)]$.

Si specifica che la sommatoria tra i differenziali del derivato e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano nel tempo.

Inoltre solo a fronte dell'effettiva retrocessione da parte della controparte dell'operazione degli interessi negativi pagata sulla "gamba ricevitrice" dello swap, ed eccedenti i livelli di Tasso Minimo Sintetico impliciti nelle condizioni di copertura a suo tempo stabilite, i tassi di costo finale sintetico previsti per il triennio 2019-2021 (v. *Tab. sottostante*) potranno subire delle variazioni a in favore dell'Ente

TASSO COSTO FINALE SINTETICO: 2019/2020/2021

	2019	2020	2021
TFSCFS ¹	4,38%	4,40%	4,41%

STRATEGIA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE - TENDENZA DI MERCATO

Per una corretta valutazione delle operazioni in derivati occorre leggere in maniera complessiva lo status dell'indebitamento dell'ente in considerazione del fatto che, in particolare nella realtà degli enti pubblici – dove

1

Il *Tasso Costo Finale Sintetico Presunto* a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula:
 $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante\ +/-\ Differenziali\ swap) * 36000] / [(Nominale * 365)]$.

alle operazioni è vietato ogni fine speculativo e dove occorre uno stretto legame tra esse ed un indebitamento reale sottostante – l'utilizzo di strumenti finanziari derivati rappresenta sostanzialmente un mezzo messo a disposizione dell'amministrazione per cercare di raggiungere determinate finalità – di eventuale copertura, di trasformazione o di potenziale contenimento del costo - in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Sul tema, come detto, è intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572, ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e ss. dell'art. 62, il legislatore è intervenuto per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

La norma conferma i vincoli operativi in materia di strumenti finanziari derivati limitando anche la possibilità di intervenire sulle attuali operazioni in essere, impedendo di fatto di prendere almeno in considerazione eventuali modifiche o correttivi, a meno di non avere preventivamente rinegoziato parte del debito sottostante, ovvero di procedere all'estinzione del contratto.

Si è, peraltro, di recente aperto, su più fronti, un confronto giurisdizionale tra le imprese o la pubblica amministrazione da una parte e le loro controparti finanziarie dall'altra, che è ancora lontano da una sua compiuta e chiara definizione, sia in campo amministrativo sia in campo civilistico, e che potrebbe portare la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela anche legale di fronte ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile emersi solo di recente e non considerabili od analizzabili al momento della chiusura dei contratti (come, ad esempio, la tematica dei c.d. “costi impliciti od occulti” e, più in generale della buona fede contrattuale). Da tempo la Provincia ha iniziato con la controparte contrattuale colloqui volti a delineare possibili strategie di uscita, in particolare ricercando *in primis* soluzioni transattive soddisfacenti circa gli impegni contrattuali a suo tempo assunti, come già sperimentato con altri contratti ad oggi estinti.

Giova ricordare in ogni caso che il fine perseguito dalla Provincia, al momento della sottoscrizione del contratto e della sua successiva rimodulazione, è stato quello di conferire maggiore equilibrio e stabilità al proprio bilancio, trasformando una parte dell'indicizzazione del proprio debito e cautelandosi da possibili eventuali forti rialzi dei tassi di mercato. Tali finalità sono state tanto più evidenti nel corso del 2008, con l'indice dell'Euribor6M che ha raggiunto anche soglie intorno al 5,50%.

Il mercato ha dapprima scontato il forte rallentamento della crescita riscontrato a livello globale, confrontandosi con gli indicatori di recessione di un'economia già abbastanza provata dalla crisi finanziaria iniziata nell'estate 2007 e per la quale, da più parti, si stimano ancora ricadute. L'economia globale sta ora attraversando una nuova fase più espansiva, anche se i dati più recenti sull'Europa evidenziano un rallentamento della crescita piuttosto preoccupante, con il quale dovrà confrontarsi a breve il “ritorno alla normalizzazione” delle politiche monetarie della Banca Centrale, con riduzione degli stimoli monetari (*Quantitative Easing*) e di eventuali strette sul costo del denaro. La confermata incertezza è concausa, peraltro, del nervosismo dei mercati azionari – dove del resto la volatilità è congenita - che intravedono la possibilità di un conseguente rialzo dei tassi dei titoli obbligazionari.

Relativamente ai potenziali costi da sostenere, l'operazione risulta necessariamente legata all'andamento del mercato dei tassi, che oggi continua a scontare una volatilità ed un'incertezza alquanto marcate e che continua a riposizionarsi su livelli storicamente bassi. Naturalmente la copertura risulterà più efficace in momenti in cui il tasso interbancario dovesse dare segnali di un nuovo rialzo, o quantomeno di assestarsi – in termini di *spread* - su livelli notevolmente superiori all'attuale tasso ufficiale di sconto (BCE), mentre sarà meno favorevole in ipotesi di ulteriore trend ribassista della curva o di curva moderatamente inclinata e su livelli storicamente bassi, addirittura negativi, come gli attuali (Eur6M al **14/02/2019 = -0,231%**), al momento più plausibile.

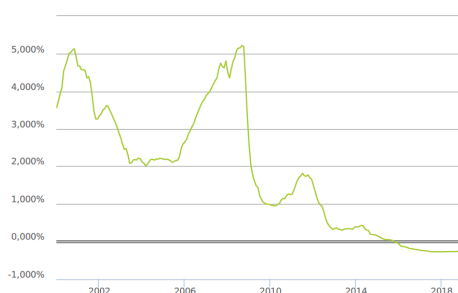
Si tende a ribadire, comunque, che detto contratto – come ogni altro contratto stipulato come “servizio di copertura” per tutelarsi dalle oscillazioni dei tassi - può ragionevolmente prevedere anche eventuali costi da sostenere, come avverrà anche per il 2018: tuttavia, gli stanziamenti ipotizzabili (nella fascia ad oggi compresa tra € 500mila ed € 520mila su un nozionale “assicurato” di ca. 11,97 milioni) sottolineano nuovamente il sopportabile impatto stimato che la spesa potrebbe avere rispetto alla rata complessiva del costo del debito ed al valore delle entrate correnti. Il costo prospettico, come detto, sarebbe comunque più che bilanciato dal risparmio potenziale derivante dagli oneri per interessi riferiti alla parte dell'indebitamento indicizzato a tasso variabile. Infine, va detto che ad oggi il costo complessivo del debito sottostante indicizzato al variabile, sommato al costo del derivato di copertura, risulta notevolmente inferiore (**-4,11 milioni ca.**) al costo per interessi che l'ente avrebbe sostenuto se avesse optato a suo tempo per soluzioni di indebitamento a tasso fisso (*benchmark* Cassa Depositi e Prestiti Spa di periodo).

Proseguendo nell'attività di attento monitoraggio del debito complessivo e dell'impatto del contratto attivo su parte dell'indebitamento in *bond* indicizzati a tasso variabile, l'Amministrazione continua a focalizzare l'attenzione sui più recenti sviluppi giurisprudenziali in grado eventualmente di consigliare nuove valutazioni in merito ad una possibile strategia di uscita dal contratto stesso.

In calce:

- grafico andamento Eur6m dal 1999 ad oggi;
- Tabella *forward* indice Eur 6m 2019/2021;
- Legenda

Indice Euribor 6m



TASSI Forward

30/06/2019 =	-0,206%
31/12/2019 =	-0,157%
30/06/2020 =	-0,079%
31/12/2020 =	0,017%
30/06/2021 =	0,121%
31/12/2021 =	0,231%

Fonte: “InSito” – Finance Active (agg. 14/02/2019)

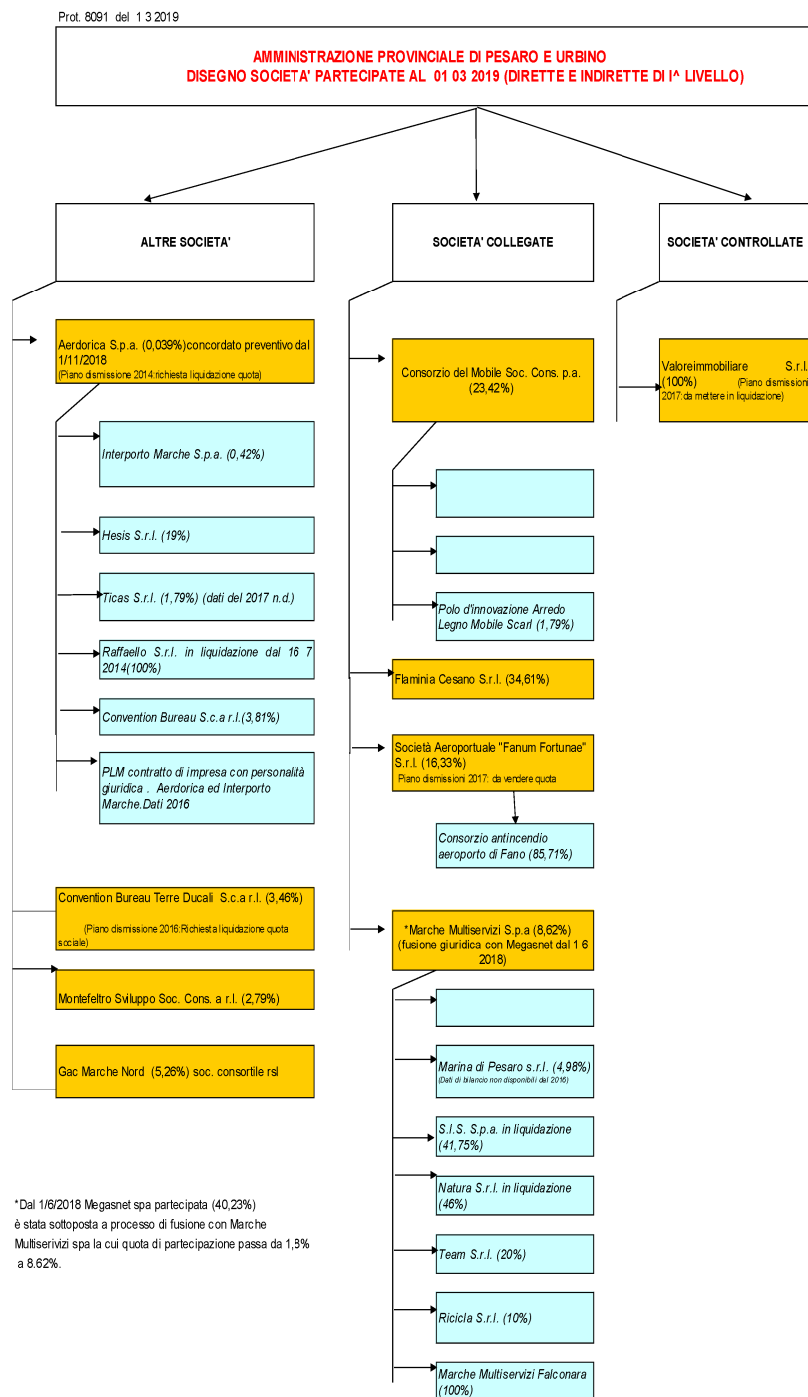
LEGENDA:	
<i>cap</i>	= limite massimo di tasso;
<i>floor</i>	= livello minimo di tasso;
<i>collar</i>	= collare/corridoio – compravendita simultanea di un'opzione sul livello massimo (<i>cap</i>) e su quello minimo (<i>floor</i>) di tassi di interesse;
<i>strike</i>	= livello prefissato di <i>cap/floor</i> ;

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

(dati forniti dall'Ufficio 2.8.2 Controlli società e Fondazioni partecipate)

SOCIETA' PARTECIPATE

All'indirizzo internet: <http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>, si trova il riepilogo delle società partecipate con le relative quote di partecipazione.



1. [Valoreimmobiliare S.r.l.](#)
Società veicolo di cui al D.L. 351 del 2001.
2. [Marche Multiservizi S.p.a](#)
Società di gestione Servizio Pubblico Locale
3. [Consorzio del Mobile, Società consortile per azioni - Cosmob S.p.a](#)
Centro di servizi reali al sistema Mobiliero.
4. [Società Areoportuale "Fanum Fortunae", società consortile a responsabilità limitata](#)
Servizi Aeroportuali
5. [Aerdorica S.p.a](#)
Servizi Aeroportuali. Sviluppo Locale
6. [Convention Bureau Terre Ducali, Società consortile a responsabilità limitata](#)
Turismo Congressuale.
7. [Flaminia Cesano S.r.l.](#)
Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale.
8. [Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l.](#)
Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale
9. [Gac Marche Nord](#)
Gruppo di azione costiera marche nord. Soc. consortile cooperativa a r.l.

I bilanci 2017-2014 delle società gruppo di consolidamento, Valore Immobiliare srl e Megasnet spa, sono pubblicati in formato integrale nel sito amministrazione trasparente enti controllati società partecipate gruppo di consolidamento <http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/bilanci-gruppo-di-consolidamento/> e nel sito web delle rispettive società.

ENTI PUBBLICI VIGILATI

- 1) [Consorzio AATO](#) (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord- Pesaro e Urbino)
- 2) [A.T.A. - Assemblea Territoriale d'Ambito](#) (Ambito territoriale Rifiuti Pesaro e Urbino)
- 3) [Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche](#)
- 4) [Ente Parco Simone e Simoncello](#)

ENTI PRIVATI CONTROLLATI

Fondazioni partecipate con capitale di dotazione

Settore Cultura

- 1) Fondazione Don Gaudiano

Settore Economia

- 2) [Fondazione Patrimonio Fiere](#)

Settore Formazione/Istruzione

- 3) [Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati](#)
- 4) [Fondazione "Istituto Tecnico superiore – Istituto per l'efficienza energetica di Fabriano](#)
- 5) [Fondazione "Istituto tecnico superiore delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-](#)

turismo-Marche"

Fondazione partecipata come socio fondatore senza capitale di dotazione

6) [Fondazione "G. Rossini"](#) (riammessa con D.P. 103 del 22 9 2016)

Fondazione partecipata nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

7) [Fondazione "Wanda di Fernando Onlus"](#)

Fondazione con nomina di rappresentante della provincia in qualità di socio

8) [Fondazione cassa di Risparmio di Pesaro](#)

Associazioni

Settore Servizi sociali

a) AGESCASA (Agenzia Sociale per la Casa)(in liquidazione)

Settore Politiche comunitarie

a) [Associazione Arco Adriatico Ionico](#)

Settore Affari generali

a) Associazione Festival della Felicità in liquidazione (in liquidazione 100% Provincia)

Settore Viabilità

a) [Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade di Roma](#)

Settore Ambiente

a) [Associazione Federparchi-Europark Italia](#)

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

A partire dal 2018 le Province italiane possono di nuovo adottare un bilancio di previsione con una programmazione finanziaria autorizzatoria triennale come prevede l'art. 151 c. 1 del TUEL, e non più annuale come prevedevano le ultime leggi di bilancio. Pertanto anche per il bilancio di previsione 2019 – 2021 è stato possibile predisporre una programmazione finanziaria triennale.

Gli esercizi finanziari 2019 - 2021 sono caratterizzati dai seguenti aspetti fondamentali:

1) Sono stati riconfermati anche per il 2019, 2020 e 2021 i tagli previsti dalla Legge di Bilancio n. 190/2014 ammontanti ad € 12.462.557,09 per ciascuna annualità. Mentre dal 2019 i tagli previsti dall'art. 47 del D.L. 66/2014 sono cessati. Rimangono invece stabili i tagli previsti dall'art. 19 del citato decreto per i cosiddetti “costi della politica”, pari a € 814.514,46.

A seguito della certificazione dello squilibrio finanziario di tutto il comparto delle Province, da parte della SOSE (Società istituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), provocato dai tagli, in quanto superiori ai fabbisogni standard, a partire dal 2016 sono state previste risorse aggiuntive da parte dello Stato a favore delle Province per strade e scuole, per la gestione delle funzioni fondamentali e per gli equilibri di bilancio.

Per il 2019 e il 2020

- a) € 2.204.794,58 per ciascun anno, a seguito del riparto previsto dall'art.17 c.1, tabella 3 del decreto legge n. 50 del 24/4/2017, convertito dalla legge 96 del 21/06/2017, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;
- b) € 801.743,48 per ciascun anno, a seguito del riparto previsto dall'art. 20 c.1 del decreto legge n. 50 del 24/4/2017, convertito dalla legge 96 del 21/06/2017 e definito nell'allegato A al decreto 14/7/2017 del Ministero dell'Interno, per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- c) € 4.640.738,74 per ciascun anno fino al 2033, come previsto dall'art. 1 comma 889 della Legge di bilancio 2019 – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 per il finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole;

dal 2021

- a) € 1.503.269,03 per ciascun anno a regime, riparto previsto dall'art.17 c.1, tabella 3 del decreto legge n. 50 del 24/4/2017, convertito dalla legge 96 del 21/06/2017, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;
- b) € 801.743,48 finalizzato al finanziamento delle funzioni fondamentali (DI 50/2017);

- c) € 4.640.738,74 per ciascun anno fino al 2033, come previsto dall'art. 1 comma 889 della Legge di bilancio 2019 – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 per il finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole;

Pertanto mettendo a confronto i tagli imposti dalle manovre finanziarie più recenti e le risorse messe a disposizione da parte dello Stato per la parte corrente del bilancio, la situazione è la seguente

Anno	L. 190/2014 - 650ml nel 2015 1300ml nel 2016 tagli sterilizzati dal 2017 dal DPCM 10.3.2017	DL 66/2014 art. 19 100ml nel 2014 60ml nel 2015 69 ml dal 2016 (costi della politica)	TOTALE TAGLI L.di Bilancio 2015 e D.L.66/2014	L. 208/2015 c. 754 220 ml dal 2016 al 2020 150 ml dal 2021 (contributi strade e scuole)	DL 50/2017 art. 20 c. 2 - 80 ml dal 2019 in proporzione alla Tabella 3 c. 754 L. 208/2015 (contributo funzioni fondamentali)	LEGGE DI BILANCIO 2019 L. 145/2018 250 ml dal 2019 al 2033 (contributo scuole e strade)	TOTALE TAGLI AL NETTO DEI CONTRIBUTI CORRENTI.
2019	12.462.557,09	814.514,46	13.277.071,55	2.204.794,58	801.743,48	4.640.738,74	5.629.794,80
2020	12.462.557,09	814.514,46	13.277.071,55	2.204.794,58	801.743,48	4.640.738,74	5.629.794,80
2021	12.462.557,09	814.514,46	13.277.071,55	1.503.269,03	801.743,48	4.640.738,74	6.331.319,30

- d) Tra i trasferimenti erariali (c.d. fiscalità derivata) va considerato anche il Fondo Sperimentale di Riequilibrio istituito nel 2012 per un importo pari ad € 12.275.965,50. Con l'introduzione del D.L. 95/2012 (c.d. spending review), il quale prevedeva per il comparto delle Province una decurtazione del FSR di 700 milioni nel 2012, 1000 milioni nel 2013, 1200 milioni nel 2014 e 1250 milioni fisso dal 2015, il Fondo è stato quasi azzerato; Per la Provincia di Pesaro e Urbino l'applicazione del citato decreto ha comportato una decurtazione a regime di oltre 11 milioni di euro. Dal 2015 il Fondo assegnato risulta di un importo di poco più di un milione di euro. Negli anni 2019 – 2020 – 2021 la previsione in entrata di tale fondo al titolo I tipologia 0301 è di € 1.053.316,91 per ciascun anno.

- e) Importanti risorse sono state assegnate per la manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza ai sensi dell'Art. 1 c. 1076 della legge di Bilancio 2018. Come previsto all'allegato 3 di cui all'art. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Provincia di Pesaro e Urbino sono state assegnate dal 2019 al 2023 € 2.584.116,29 per ciascun anno. A queste vanno aggiunte risorse assegnate per la progettazione fino al 2020 per un importo pari a € 134.000 come previsto dall'art. 1 c. 1079 della stessa legge di bilancio.

- 2) riassegnazione alla Provincia da parte della Regione della gestione della funzione caccia e pesca in base alla Legge Del Rio 2014, attraverso la stipula di apposita convenzione. La gestione in regime di convenzione non comporta alcun onere finanziario da parte di questa Amministrazione, in quanto, tutte le spese necessarie per lo svolgimento della funzione non fondamentale, sono interamente coperte dagli stanziamenti previsti in entrata a titolo di rimborso spese da parte della Regione. In sede di rendiconto, le maggiori spese effettivamente sostenute rispetto alle previsioni in entrata verranno registrate nell'annualità successiva a titolo di rimborso al titolo II tipologia 0101 quale entrata libera in quanto già anticipate con fondi provinciali nell'anno precedente.

- 3) In merito alla gestione delle politiche attive del lavoro la funzione è stata assegnata con decorrenza dal 1 gennaio 2018 alla Regione Marche. Nell'annualità 2019 è stato comunque previsto uno stanziamento di € 210.000 sia in entrata al titolo II tipologia 0101 quale rimborso della Regione e sia in spesa per dare copertura a contratti per spese di gestione ancora in essere e comunque in corso di dismissione;
- 4) Il passaggio di proprietà di alcune importanti strade della rete viaria prov.le alla Regione Marche nel 2017 e ad Anas a ottobre 2018, ha avuto riflessi sia sotto l'aspetto economico patrimoniale che sotto l'aspetto finanziario. Innanzitutto si è registrata una riduzione del patrimonio dell'Ente, come già specificato in sede di rendiconto 2017 per il passaggio di proprietà alla Regione e come verrà specificato in sede di rendiconto 2018 per il passaggio di proprietà ad Anas. Tale riduzione patrimoniale ha comportato conseguentemente una riduzione del debito dell'Ente per il valore complessivo dei mutui assunti su tali strade e ancora in essere. Dal punto di vista finanziario il passaggio di proprietà ha determinato un risparmio reale già dall'annualità 2018 e maggiormente dall'annualità 2019 per le quote capitali e interessi riferite ai mutui sopra citati per un importo di € 657.789,09 nel 2019, per un importo di € 806.468,86 nel 2020, e per € 714.134,40 per il 2021. Infatti le stesse invece di essere previste al titolo I e IV della spesa finanziandole con fondi propri dell'Ente, sono state previste nei servizi per conto terzi, in quanto non più di competenza della Provincia anche se ad oggi i mutui risultano ancora intestati all'Ente provinciale. Pertanto si è seguita la stessa "allocazione finanziaria" come già avvenuto a suo tempo con il passaggio di proprietà di alcuni tratti viari della rete provinciale alla Provincia di Rimini. Rimangono sempre al titolo I e al titolo IV della spesa gli interessi e le quote capitali di mutui assunti per le funzioni non fondamentali (escluso le politiche attive del lavoro) per le quali non è avvenuto un passaggio di proprietà del patrimonio dell'Ente. Per tali voci di spesa è stato previsto un apposito capitolo in entrata al titolo II tipologia 0101 a titolo di rimborso da parte della Regione per gli importi di € 289.756,76 nel 2019, di € 299.163,44 nel 2020 e di € 121.838,81 nel 2021.
- 5) La rinegoziazione di una parte dei mutui CDP attivata nel 2018 a seguito dell'approvazione con delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 22/06/2018 oltre a portare benefici immediati agli equilibri di bilancio nello stesso esercizio finanziario pari ad € 640.567,13 (tra quote capitale e quote interessi) ha portato benefici finanziari anche per l'annualità 2019. Infatti per l'anno 2019 la rinegoziazione sopra citata fa riferimento alle rate dei mutui CDP del 1° semestre 2019 ottenendo un risparmio effettivo pari ad € 190.046,38 corrispondenti alle sole quote capitali, visto che per le quote interessi del 1° semestre vanno comunque pagate nel 2° semestre dello stesso anno. Il risparmio ottenuto ha portato un beneficio agli equilibri di bilancio nell'esercizio finanziario 2019

2019	
Quote capitali 1° semestre	190.046,38
Quote interessi 1° semestre da pagare nel 2° semestre 2019	450.520,75
Risparmio 2019 con rinegoziazione	190.046,38

RELAZIONE SUL PERSONALE

Dall'1.1.2012 al 31.12.2017, l'ente "Provincia" è stato oggetto di un complesso processo di riordino istituzionale, da parte del legislatore - avviato con D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011 - con conseguente divieto assoluto ed inderogabile (*esteso anche alle categorie protette*) di procedere, da parte di questi enti, con effetto dall'1.1.2012, a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato (*art. 16, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012; art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013, convertito nella L. 125/2013; art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014; art. 1, comma 420, della L. 190/2014; art. 1, comma 3, del D.L. 244/2016, convertito nella L. 19/2017*).

Dall'1.1.2018, con la legge di bilancio 2018 (*L. 205/2017*), art. 1, commi 844 e segg., è stata ripristinata la capacità assunzionale presso tali enti, nel rispetto delle limitazioni ivi previste. Conseguentemente, con deliberazione n. 30 del 30.9.2018, il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di riassetto organizzativo, quale strumento propedeutico a ridisegnare la struttura dell'ente, nel suo complesso, in coerenza con le funzioni fondamentali che è chiamata a svolgere, ai sensi dell'art. 1, comma 85, della legge 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre quelle non più fondamentali - di competenza della Regione Marche - in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne", riallocate presso la Provincia.

La situazione complessiva sul personale in servizio, alla data dell'1.1.2019, è la seguente:

- n. 248 dipendenti, correlati all'esercizio delle funzioni fondamentali e di amministrazione generale dell'ente;**
- n. 13 dipendenti, correlati all'esercizio delle funzioni NON FONDAMENTALI in materia di vigilanza su "Caccia" e "Pesca nelle acque interne".**

Nell'ambito dell'ultimo Piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020, approvato con decreto presidenziale n. 245/2018, sono state programmate nel triennio n. 10 assunzioni di personale appartenente alle categorie protette dei disabili, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 68/1999, al fine di riassorbire, per intero, la copertura della c.d. "quota d'obbligo".

Nel triennio 2019/2021 sono state programmate le seguenti cessazioni dal servizio del personale a tempo indeterminato:

- a) nell'anno 2019: n. 11 cessazioni di dipendenti assegnati alle funzioni fondamentali, di cui n. 3 per effetto di pensione anticipata (c.d. "QUOTA 100"), di cui all'art. 14 del D.L. 4/2019, in corso di conversione in legge, nonché n. 2 cessazioni di dipendenti assegnati alle funzioni non fondamentali;
- b) nell'anno 2020: n. 4 cessazioni di dipendenti assegnati alle funzioni fondamentali;
- c) nell'anno 2021: n. 11 cessazioni di dipendenti assegnati alle funzioni fondamentali.

Quanto sopra, fermo restando le ulteriori - non programmabili - cessazioni dal servizio di dipendenti, nonché di ulteriori fabbisogni di personale, allo stato, non rilevati.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa della riduzione della spesa di personale prevista dal comma 557 della Finanziaria 2007 (reiscritto con il DL 78/2010).

A seguito della modifica introdotta dal nuovo comma 557-quater inserito nel corpo della L.296/2006 dall'art.3, comma 5-bis del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, le amministrazioni devono ridurre le spese di personale, non più rispetto a quelle dell'anno precedente, ma, rispetto al valore medio

del triennio 2011-2013.

Al fine di verificare il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale l'ente ha proceduto all'elaborazione del calcolo in base a quanto stabilito dalla normativa e pertanto ha escluso le somme relative agli arretrati contrattuali, quelle relative alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette nel limite della quota obbligatoria, le progettazioni interne ex legge Merloni, le spese finanziate dall'U.E e da privati, mentre sono state incluse i tirocini e i buoni pasto.

Da evidenziare che con l'art. 16, d.l. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla l. 7 agosto 2016, n. 160, è stata abrogata la lettera a) del comma 557, venendo meno, di conseguenza, l'obbligo di ridurre percentualmente l'incidenza della spesa di personale su quella corrente.

Dimostrazione riduzione delle spese di personale nel bilancio di previsione 2019 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

	Stanziamenti Preventivo 2019
Macroaggregati 101-103-110 (Ex Intervento 1 per spese dipendenti e spese per co.co.co)	10.841.380,61
Macroaggregato 102 IRAP	680.074,34
Spese straordinarie personale	30.000,00
buoni pasto	90.000,00
Totale spese di personale	11.641.454,95
Componenti escluse :	
Personale finanziato con F.S.E (Co.co.co)	-
Personale Tempi determinati in convenzione	-
Legge merloni	- 100.000,00
Diritti di rogito segretario generale	-
Personale straordinario finanziato con ammende viabilità	-
Categorie protette	- 281.383,74
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati	- 2.343,60
Personale Politiche attive in convenzione	-
Personale caccia e pesca in convenzione	- 529.029,45
PERSONALE IN COMANDO	-67.719,54
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	- 30.000,00
Spese contrattuali	- 589.225,80
Totale componenti escluse	- 1.599.702,13
Totale spese di personale al netto di quelle escluse	10.041.752,82
Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014	
totale spesa personale 2011	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61
MEDIA triennio 2011/2013	22.074.993,94
totale spesa a preventivo 2019	10.041.752,82
RIDUZIONE SPESA	12.033.241,12

EQUILIBRI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI A DECORRERE DALL'ANNO 2019

L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) introduce le nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio a partire dal 2019 per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione le regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Infatti l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione. A tale proposito va evidenziato che la Commissione Arconet ha valutato l'ipotesi di inserire, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. Essendo la normativa in continua evoluzione gli enti dovranno monitorare i decreti di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché sulla chiusura delle contabilità speciali (commi da 787 a 790 e comma 823 dell'articolo 1 L. 27 dicembre 2017, n. 205). L'abrogazione di spazi finanziari dell'articolo nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione

- la cessazione, sempre a decorrere dagli anni 2019 e successivi, degli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai sopracitati strumenti di flessibilità (cessione/acquisizione di spazi finanziari) e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020.

- il venir meno anche delle disposizioni e degli effetti del DPCM n. 21 del 21/02/2017 che danno attuazione all'art. 10 della L.24/12/2012 n. 243, il quale prevedeva che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti fossero effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale garantendo, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica dell'equilibrio di bilancio, a decorrere dall'anno 2019, cessano gli adempimenti da parte dell'Ente relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica sarà effettuata, in corso d'anno, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

A tale proposito va evidenziato che il comma 903 introduce una sanzione nel caso in cui i Comuni, le Province e le Città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. La sanzione consiste in:

- sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo nel caso di mancato invio dei dati entro i termini stabiliti fino a quando non si è adempiuto.

Con riferimento al Pareggio di bilancio per l'anno 2018 rimangono confermati l'obbligo di monitoraggio e la certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018 entro il 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019) ai sensi del comma 823 dell'art. della legge di bilancio 2019.

Inoltre anche se lo stesso comma 823 prevede la non applicazione delle sanzioni alle Regioni a statuto speciale, alle Province autonome e agli Enti Locali per il mancato rispetto del saldo non negativo dell'anno 2018, occorre ricordare che il ritardato/mancato invio della predetta certificazione 2018 entro il termine perentorio previsto, trovano comunque applicazione le sanzioni previste dal comma 475, lettera c) e seguenti, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 maggio 2019, si applica, nei 12 mesi successivi al ritardato invio, la sola sanzione del divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato di cui all'articolo 1, comma 475, lettera e), della legge n. 232 del 2016.

Si riporta qui di seguito la tabella dimostrativa degli equilibri finali del bilancio 2019- 2021:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio esercizio			3.992.761,87		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		14.204,15	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		43.171.723,21 0,00	37.488.113,53 0,00	38.324.061,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		37.498.537,28 0,00 337.020,82	33.470.226,92 183.751,98	34.751.624,74 183.751,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		7.069.581,25 0,00 102.471,46	3.567.484,76 0,00 53.023,28	3.172.414,39 0,00 53.581,28
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.382.191,17	450.401,85	400.021,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		76.961,86 76.961,86	701,91 701,91	51.081,82 51.081,82
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.876.238,69	451.103,76	451.103,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		3.181.468,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.420.945,88	3.853.745,35	3.327.514,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		76.961,86	701,91	51.081,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.876.238,69	451.103,76	451.103,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		3.181.468,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		12.038.754,71 0,00	4.304.147,20	3.727.536,38
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA
(Spese riferite a funzioni fondamentali)

LEGGE 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	Impegni consuntivo 2009	Riduzione	Totale impegnabile anno 2019	Stanziamiento 2019
Art. 6 comma 7				
Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati (nonche' gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario,) non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale..... Poi modificato con D.L. 101/2013 art.1 comma5 secondo il quale, per le consulenze e gli studi, è prevista la riduzione nel 2014 del 20% del tetto per la spesa che a questo titolo poteva essere sostenuta nel 2013. A decorrere dal 2015, la Legge di Stabilità 190/2014 art.1, comma 420, lett.g) pone, il divieto alle province di attribuire incarichi di studio e consulenza				
Totale art. 6 comma 7	13.256,01	13.256,01	0	0
Art. 6 comma 8				
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.... Poi modificato con Legge di stabilità 190/2014 art.1, comma 420, lett.b) che pone, per le province, il divieto di effettuare spese di rappresentanza a decorrere dal 2015				
Totale art. 6 comma 8	188.019,54	188.019,54	0	0
Art. 6 comma 9				
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni .				
Totale art. 6 comma 9	270.285,97	270.285,97	0	0
Art. 6 comma 12				
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni , anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e ((delle Forze armate,)) delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonche' di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonche' con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.				
Totale art. 6 comma 12	100.385,31	50.192,66	50.192,66	49.392,66
	Impegni consuntivo 2009	Riduzione	Totale impegnabile anno 2019	Stanziamiento 2019
Art. 6 comma 13				

A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività ((esclusivamente)) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, ((dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco)) e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.				
Totale art. 6 comma 13	43.059,00	21.529,50	21.529,50	10.000,00
LEGGE N. 135/2012 Art. 5 comma 2	Spesa anno 2011			
A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Successivamente modificato dal D.L. 66/2014 art. 15 comma 1 secondo il quale, a decorrere dal 1 maggio 2014, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non è possibile effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.				
TOTALE PER MANUTENZIONI E ACQUISTO AUTOVETTURE	70.296,91			
Totale art. 5 comma 2 legge 135/2012	70.296,91	49.207,84	21.089,07	16.499,65

DECRETO LEGGE 26 APRILE 2014 N. 66	Conto annuale 2012	Riduzione	Totale impegnabile anno 2019	Stanziamiento 2019
Art. 2 comma 15				
Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.				
Totale art. 2 comma 15	22.481.504,77	22.234.208,21	247.296,56	0

DECRETO LEGGE 6/7/2011 n. 98 convertito dalla L. 15/7/2011 n.111

Ai sensi del comma 1 ter dell'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011, convertito , con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente

Allegato m) alla delibera n. 11 del 27/03/2019

Piano degli indicatori

All 1_a

All. 1_b

All.1_c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2019	2020	2021
1	Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*) [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	0,49	0,46	0,43
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	1,32	1,46	1,01
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,75	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,73	0,84	0,83
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,36	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)			
		2019	2020	2021	
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,31	0,34	0,32
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,18	0,18	0,18
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U. 1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U. 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	31,92	31,48	31,16

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2019	2020	2021
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,00	0,00	0,00
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,06	0,06	0,05
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U. 1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,02	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U. 1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,24	0,11	0,10
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	33,40	11,95	10,35
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,03	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2019	2020	2021
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)		
		33,43	11,95	10,35
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)		
		0,47	0,93	0,96
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)		
		0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)		
		0,26	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")		
		1,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)					
		2019	2020	2021			
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U. 1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U. 2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U. 2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U. 1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U. 2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			1,00	0,00	0,00
8	Debiti finanziari						
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)			0,11	0,06	0,06
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U. 1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate			0,23	0,15	0,14

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	177,62	166,83	156,92
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,16	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,07	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,53	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,24	0,00	0,00
10	Disavanzo di amministrazione presunto				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2019	2020	2021
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle	1,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,36	0,42	0,41
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,42	0,47	0,45

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E) dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E). Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E), dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A) riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A) riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A) riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2019 / (previsioni competenza + residui) 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,36	0,45	0,45	0,39	1,00	0,93
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,68
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,01	0,02	0,02	0,01	1,00	1,03
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,38	0,47	0,47	0,40	1,00	0,96
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,12	0,10	0,10	0,33	1,00	1,23
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,82
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,98
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,42
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,12	0,10	0,10	0,34	1,00	1,23
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,02	0,03	0,04	0,03	1,00	1,11
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,01	0,01	0,01	0,01	1,00	0,51

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2019 / (previsioni competenza + residui) 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,00	0,00	0,00	1,00	1,84
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,01	0,01	0,01	0,00	1,00	1,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,03	0,01	0,02	0,01	1,00	0,92
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,08	0,05	0,07	0,05	1,00	0,98
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,13	0,06	0,05	0,03	1,00	1,46
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,01	0,00	0,01	0,04	1,00	0,91
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,14	0,06	0,06	0,07	1,00	1,17
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,74
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,01	1,00	1,20
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2019 / (previsioni competenza + residui) 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,01	1,00	1,51
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,04	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	1,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,04	0,00	0,00	0,01	1,00	1,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,20	0,25	0,25	0,08	1,00	1,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,05	0,06	0,06	0,03	1,00	1,13
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,25	0,31	0,31	0,11	1,00	1,04
TOTALE ENTRATE		1,00	1,00	1,00	0,99	1,00	1,08

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
		ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
		Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,95
	02	Segreteria generale	0,02	0,00	1,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,01	0,94
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,16	0,00	1,00	0,20	0,00	0,21	0,00	0,22	0,01	0,47
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,32
	06	Ufficio tecnico	0,02	0,00	1,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,04	0,62
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Statistica e sistemi informativi	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,90
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,79
	10	Risorse umane	0,02	0,00	1,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,95
	11	Altri servizi generali	0,01	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,03	0,81
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,26	0,00	1,00	0,31	0,00	0,32	0,00	0,33	0,09	0,56
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,18	0,00	1,00	0,10	0,00	0,08	0,00	0,09	0,15	0,66
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,81
	07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		0,18	0,00	1,00	0,10	0,00	0,08	0,00	0,09	0,15
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,67
		TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,66
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41
	02	Giovani	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44
		TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,42
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,87
		TOTALE Missione 07 Turismo		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,87
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,01	0,00	1,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,01	0,96
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51
		TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,01	0,00	1,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,01

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
		ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
		Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01	Difesa del suolo	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,07	0,79
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,81
	03	Rifiuti	0,01	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72
	04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,02	0,66
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,88
		TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,02	0,00	1,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,04	0,10
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Trasporto pubblico locale	0,01	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,10	0,91
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,12	0,00	1,00	0,15	0,00	0,15	0,00	0,15	0,34	0,74
		TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,13	0,00	1,00	0,15	0,00	0,15	0,00	0,24	0,44
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 11 Soccorso civile	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
	02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59
	03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,39
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)				
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 13 Tutela della salute	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90	
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,76
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,01	0,82	
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,08	0,74	
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,07	0,74	
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,16	0,76	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	
	02	Caccia e pesca	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,03	0,77	
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,03	0,73	

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
		ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
		Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,63
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,63
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,02	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,64
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali		0,02	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,64
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,00	0,00	1,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Altri fondi	0,01	0,00	1,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,01	0,00	0,81	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,09	0,00	1,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,73
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico		0,09	0,00	1,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,73
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2019, 2020 e 2021, approvato il 27/03/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)				
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,25	0,00	1,00	0,31	0,00	0,31	0,00	0,09	0,00	0,66	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		0,25	0,00	1,00	0,31	0,00	0,31	0,00	0,09	0,00	0,66	



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA BILANCIO E CONTABILITA' ECONOMICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 118/2019 del POSIZIONE ORGANIZZATIVA BILANCIO E CONTABILITA' ECONOMICA ad oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 AI SENSI ART. 1 COMMA 55 LEGGE N. 56/2014 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 26/03/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(DOMENICUCCI MARCO)
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**UFFICIO IMPEGNI E LIQUIDAZIONI
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 118/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 AI SENSI ART. 1 COMMA 55 LEGGE N. 56/2014 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Pesaro li, 27/03/2019

il Direttore Generale
Dirigente ad interim del servizio 5
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 11 DEL 27/03/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 AI SENSI ART. 1
COMMA 55 LEGGE N. 56/2014**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 13/05/2019

Il Responsabile della
Pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per le Delibere di Consiglio N. 11 DEL 27/03/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 AI SENSI ART. 1
COMMA 55 LEGGE N. 56/2014**

Si certifica che l'Atto in oggetto è divenuto esecutivo il 24/05/2019, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Pesaro, li 24/05/2019

**Il Segretario Generale
CANCELLIERI MICHELE**
sottoscritto con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 11 DEL 27/03/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 AI SENSI ART. 1
COMMA 55 LEGGE N. 56/2014**

Si certifica che l'atto in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi, dal 13/05/2019 al 28/05/2019 , non computando il 1° giorno di pubblicazione.

Pesaro, li 29/05/2019

Il Responsabile della
pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale